

B
B

—
Bilancio
—
2022
—



fondazione
museo civico
di rovereto

CHI SIAMO

CDA

PRESIDENTE / Giovanni Laezza

VICEPRESIDENTE / Samuela Caliarì

Paolo Fontana
Antonella Graiff
Cecilia Nubola
Sandro Poli
Silvia Sacchetti

Revisore dei conti / Emiliano Dorighelli

Direzione

DIRETTORE / Alessandra Cattoi

VICE DIRETTORE / Alessio Bertolli

Comitato Scientifico

PRESIDENTE / Dino Zardi

Professore ordinario di Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento

VICEPRESIDENTE / Annaluisa Pedrotti

Professore associato di Preistoria e Protostoria del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento

Maria Chiara Ciaccheri

Museologa ed esperta in accessibilità e modalità di apprendimento dei visitatori adulti

Gianfranco Caoduro

Dottore in Scienze Forestali e presidente onorario di World Biodiversity Association onlus

Paolo Traverso

Direttore dell'Ufficio Direzione Strategia di Marketing e Sviluppo di Business della Fondazione Bruno Kessler di Trento

Soci fondatori

Comune di Rovereto
Comune di Isera
Comune di Brentonico
Comune di Ronzo-Chienis
Comunità della Vallagarina
Fondazione Sergio Poggianella
Cassa Rurale Alto Garda-Rovereto
Poli Sandro
Edizioni Osiride Snc di Setti E.
Anthesi Srl
Sirio Film Società Cooperativa

Persone che operano per l'ente (anno 2022)

Dipendenti / 17

Dipendenti comunali / 4

Servizi esterni / 5

Collaboratori / 30

Operatori didattici esterni / 10

Addetti alla custodia / 5 (+ 8 stagionali)

Fondazione Museo Civico di Rovereto (FMCR)
 Sede in Rovereto (TN) - Borgo Santa Caterina, 41
 Fondo di dotazione Euro 622.611,00 i.v.
 C.F. e P.IVA 02294770223 - Numero REA: TN-218110

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	579	1.738
II Immobilizzazioni materiali	389.790	236.693
III Immobilizzazioni finanziarie	2.000	
B - Totale immobilizzazioni	392.369	283.431
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	51.083	12.733
II Crediti		
entro l'esercizio successivo	875.671	498.693
oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	875.671	498.693
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide	432.483	652.212
C - Totale attivo circolante	1.359.237	1.163.638
D) RATEI E RISCONTI	9.867	10.181
D - Totale ratei e risconti	9.867	10.181
TOTALE ATTIVO	1.761.473	1.412.250

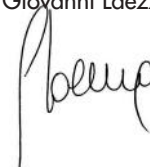
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	622.611	622.611
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserve di rivalutazioni		
IV Riserva legale		
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve		2
VII Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portate a nuovo	35.913	33.276
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.133	2.637
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
A - Totale patrimonio netto	663.657	658.526
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	39.034	45.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	130.626	111.336
D) DEBITI		
entro l'esercizio successivo	727.360	482.965
oltre l'esercizio successivo		
D - Totale debiti	727.360	482.965
E) RATEI E RISCONTI	200.796	114.423
E - Totale ratei e risconti	200.796	114.423
TOTALE PASSIVO	1.761.473	1.412.250

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	402.944	333.033
2.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15.491	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Ricavi e proventi diversi		
a) vari	76.107	30.453
b) contributi in conto esercizio	1.455.647	1.359.641
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.950.190	1.723.127
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	178.302	73.040
7) Costi per servizi	1.116.466	1.001.835
8) Costi per godimento di beni di terzi	33.251	23.481
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	391.113	373.074
b) Oneri sociali	134.856	131.719
c) Trattamento di fine rapporto	36.823	28.798
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale per il personale	562.792	533.591
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.159	1.159
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.245	24.684
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	824	748
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.228	26.592
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	- 22.858	10.690
12) Accantonamento per rischi		10.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	39.919	30.161
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.937.100	1.709.390
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.090	13.737
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	2.843	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale altri proventi finanziari	2.843	
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale Interessi e altri oneri finanziari		
17 bis) Utile e perdite sui cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
(15 + 16 - 17 +/- 17bis)	2.843	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE		
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	15.933	13.737
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	10.800	11.100
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.133	2.637

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.
Rovereto, 22 maggio 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
dott. Giovanni Laezza





NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

PREMESSA

La Fondazione Museo Civico di Rovereto (FMCR) è stata costituita dal Comune di Rovereto con atto notarile Rep. Nr. 3139 Racc. n. 2182 del 6 febbraio 2013, registrato l'8 marzo 2013 al nr. 774 mod. S.1T, a rogito del dott. Raffaele Greco iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trento e Rovereto, ed ha acquistato la personalità giuridica a far data dal 31 maggio 2013, mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche al numero d'ordine "89", istituito presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ai sensi del D.P.R. 10.02.2000 n. 361.

Con la stipula in data 28.06.2013 di specifica convenzione con il Comune di Rovereto, la Fondazione ha ricevuto in affidamento il patrimonio museale precedentemente a disposizione del Museo Civico di Rovereto e si è assunta la responsabilità della custodia, conservazione e valorizzazione dei beni culturali secondo i parametri indicati dagli organi di tutela del Ministero dei Beni Culturali e dalle disposizioni provinciali in materia per quanto di competenza. Detto patrimonio museale è stato concesso alla Fondazione al fine di permettere alla stessa di perseguire i propri scopi statutari, così come espressi dall'art. 2 dello Statuto.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2022. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, e pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengano fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta dalla Fondazione e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e della prevalenza della sostanza sulla forma. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo d'acquisto e/o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI ALIQUOTA

Software / **20%**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi di diretta imputazione. Tali beni sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n.2 del Codice Civile. Le aliquote applicate sono esposte nel seguente prospetto. Per il primo esercizio di entrata in funzione del bene l'aliquota di ammortamento è stata ridotta alla metà.

VOCI ALIQUOTA

Impianti di condizionamento / **8%**
Altri impianti e macchinari / **15%**
Attrezzatura specifica / **15%**
Attrezzatura varia e minuta / **15%**
Mobili e arredi / **15%**
Macchine ufficio elettroniche / **20%**
Telefonia mobile / **20%**
Autoveicoli / **25%**
Altri beni materiali / **15%**
Libri e pubblicazioni / **10%**
Beni e opere culturali / **0%**
Macchinari operatori agricoli / **9%**
Impianti illuminazione / **12,5%**
Opere su beni di terzi / **17%**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valutazione al costo.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio. Non sussistono crediti di durata contrattuale superiore ai cinque anni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale di dotazione è stato iscritto al valore nominale. Non sussistono riserve.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo rischi ed oneri è stato determinato in relazione a eventuali perduranti rischi pandemici che potrebbero comportare maggiori oneri futuri.

Nel corrente esercizio è stato utilizzato in relazione a vertenze in tema di diritti di autore, casistica che si verifica con maggior frequenza rispetto a quanto mai accaduto in passato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stato calcolato secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni ed assistiti da garanzie reali.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

MOVIMENTI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisizioni	dismissioni	ammortamento	rivalutazioni	storno f.di	netto 31/12
Software, concessioni, licenze, marchi	12.626	10.888	1.738			1.159			579
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisizioni	dismissioni	ammortamento	rivalutazioni	storno f.di	netto 31/12
Impianti e macchinari									
- altri	83.912	68.909	15.003			3.694			11.309
Attrezzature									
- attrezzatura specifica	2.095	1.724	371	349		162			558
- attrezzatura minuta	16.124	12.484	3.640	3.245		1.658			5.227
Altri beni									
- mobili	50.571	19.019	31.552	25.657		9.423			47.804
- macchine ufficio	61.843	48.535	13.308	4.382	1.220	6.005		1.220	11.685
- telefonia	2.079	1.789	290	508		134			664
- autoveicoli	38.574	38.574							
- altri	17.111	7.467	9.644	13.708		3.679			19.673
- libri e pubblicazioni	5.112	2.725	2.387			511			1.876
- beni e opere culturali	160.500		160.500						160.500
- opere su beni di terzi				23.281		1.979			21.302
- immobilizzazioni in corso				109.195					109.195
	437.921	201.226	236.695	180.343	1.220	27.245	-	1.220	389.793
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisizioni	dismissioni	ammortamento	rivalutazioni	storno f.di	netto 31/12
Partecipazioni				2.000					2.000

* eventuali differenze per arrotondamenti unità di Euro

Nei precedenti evidenziati prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e dismissioni, le rivalutazioni, le svalutazioni ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla voce software in concessione, il cui costo viene ammortizzato in cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A.R.L. con sede in Rovereto, codice fiscale 01875250225. Detta partecipazione è stata assunta per partecipare e sostenere l'attività turistica promossa dalla APT locale.

VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La variazione rispetto all'esercizio precedente delle poste attive di bilancio che non costituiscono immobilizzazioni (voci C e D dell'attivo) è riportata nella seguente tabella.

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Rimanenze	12.733	51.083	38.350
Crediti	498.693	875.671	376.978
Attività finanziarie			
Disponibilità	652.212	432.483	- 219.729
Ratei e risconti attivi	10.181	9.867	- 314
	1.173.819	1.369.104	195.285

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del capitale netto (voci A del passivo).

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Capitale di dotazione	622.611	622.611	
Riserve sovrapprezzo			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale			
Riserve statutarie			
Riserva arrotondamento	2		- 2
Utili/perdite a nuovo	33.276	35.913	2.637
Utile/perdite esercizio	2.637	5.133	2.496
	658.526	663.657	5.131

* eventuali differenze per arrotondamenti unità di Euro.

Il capitale di dotazione della Fondazione al 31.12.2022 ammonta a Euro 622.611.

Il capitale di dotazione e l'intero patrimonio netto della Fondazione, ai sensi dello Statuto, non è distribuibile ed è disponibile solo per eventuali coperture di perdite.

La seguente tabella descrive la composizione del capitale di dotazione:

SOCI	
Comune Rovereto	300.000
Fondazione Sergio Poggianella	160.500
Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto	61.600
Anthesi Srl	10.511
Comune di Isera	10.000
Edizioni Osiride Sas di Setti E.	10.000
Poli Sandro	10.000
Sirio Film Società Coop.	10.000
Comunità Vallagarina	10.000
Comune Brentonico	10.000
Comune Ronzo-Chienis	10.000
	602.611
Fondatori ex art. 4 co. 5 Statuto	20.000
Capitale dotazione	622.611

La seguente tabella descrive l'utilizzazione delle voci del patrimonio netto negli ultimi 3 esercizi:

	Utilizzi 2022		Utilizzi 2021		Utilizzi 2020	
	cop. perdite	altri	cop. perdite	altri	cop. perdite	altri
Capitale dotazione	622.611					
Utili a nuovo	35.913					
	658.524					

La seguente tabella descrive la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto:

	possibilità utilizzo			quota	quota
	cop. perdite	aumento cap.	distribuzione	disponibile	distribuibile
Capitale dotazione	622.611	SI			
Utili a nuovo	35.913	SI	NO	NO	35.913
Utile esercizio	5.133	SI	NO	NO	5.133
	663.657				41.046

VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI

Le variazioni intervenute nei fondi (voci B e C del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Fondo rischi e oneri	45.000	39.034	- 5.966
Fondo TFR	111.336	130.626	19.290
	156.336	169.660	13.324

PROSPETTO VARIAZIONE DEI DEBITI

Le variazioni intervenute nelle voci che compongono i debiti (voci D ed E del passivo) sono elencate nella tabella seguente.

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Debiti	482.965	727.360	244.395
Ratei e risconti passivi	114.423	200.796	86.373
	597.388	928.156	330.768

RENDICONTO GESTIONALE

Si evidenziano le principali voci di Conto Economico con separata indicazione per l'attività istituzionale e l'attività commerciale:

CONTO ECONOMICO	Istituzionale	Commerciale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		402.944
2.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		15.491
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Ricavi e proventi diversi		
a) vari	71.755	4.352
b) contributi in conto esercizio	1.357.801	97.846
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.429.556	520.634
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	72.005	106.298
7) Costi per servizi	764.342	352.124
8) Costi per godimento di beni di terzi	23.913	9.338
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	191.643	199.470
b) Oneri sociali	70.858	63.998
c) Trattamento di fine rapporto	16.907	19.916
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale per il personale	279.408	283.384
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	862	296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.013	2.232
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	824	
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.700	2.528
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci		- 22.858
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	23.012	16.907
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.189.380	747.721
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	240.177	- 227.087

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITÀ OPERATIVA	
Utile netto d'esercizio	5.133
Ammortamenti	28.404
Accantonamento TFR	19.290
Utilizzo fondi rischi e oneri	- 5.966
Aumento liquidità da:	
a) aumento debiti	244.395
b) aumento ratei e risconti passivi	86.373
c) diminuzione ratei e risconti attivi	314
Utilizzo liquidità per:	
a) aumento rimanenze	- 38.350
b) aumento crediti	- 376.978
Totale	- 37.385
ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO NETTA	
Utilizzo liquidità per:	
aumento immobilizzazioni	- 182.343
Totale	- 182.343
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Aumento capitale di dotazione	
Riduzione riserve arrotondamento	- 2
Totale	- 2
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	- 219.729
CASSA E BANCHE INIZIALI	652.212
CASSA E BANCHE FINALI	432.483

Il rendiconto ha la finalità di quantificare i flussi di liquidità conseguiti durante l'esercizio. Dal rendiconto si evince che l'aumento dei crediti non ha consentito all'Ente di generare flussi di liquidità.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono stati erogati compensi agli Amministratori. Per statuto tutte le cariche amministrative sono onorifiche, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno e di quelle comunque sostenute in ragione dell'incarico. Il compenso erogato al Revisore unico per l'esercizio 2022 è ammontato a Euro 4.000 oltre CNP ed IVA. Nessun credito o anticipazione è stata concesso agli amministratori o al revisore.

SITUAZIONE CREDITORIA/DEBITORIA CON IL COMUNE DI ROVERETO

La seguente tabella rappresenta la situazione debitoria della FMCR verso il Comune di Rovereto alla data del 31.12.2022.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE COMUNE DI ROVERETO		
Situazione al 31 dicembre 2022	CREDITI	DEBITI
Finanziamento acquisto beni ammortizzabili - Det. n. 863/22	10.000	
Contributo attività (saldo non liquidato) - Det. n. 862/22	292.500	
Contributo riallestimento P. Parolari - Det. n. 799/22 e 1978/22	120.000	
Monitoraggio Ambientale Det. n. 1663/22	34.160	
Monitoraggio Ambientale Det. n. 838/21	46.970	
Monitoraggio zanzara tigre Det. n. 806/22	18.500	
Iniziativa Palazzi Aperti Det. 1648/22	180	
Debiti c/personale distaccato emolumenti		177.569
Debiti c/rimborso costi gestionali		54.176
TOTALI	522.310	231.745
Saldo a credito della Fondazione		290.565

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Al 31.12.2022 le Unità Lavorative Annue (ULA) dei dipendenti della Fondazione risultano pari a 12,37. Con riguardo al personale distaccato dal Comune di Rovereto presso la Fondazione per l'esercizio 2022 le Unità Lavorative Annue (ULA) ammontano a 4,16.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE O CONTROLLATE

La Fondazione non possiede e non ha mai acquisito partecipazioni in società collegate e controllate.

QUOTE PROPRIE, AZIONI E QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Fondazione non possiede né ha posseduto, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI

Non esistono in bilancio disponibilità liquide o posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

AMMONTARE ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si sono realizzati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

EVENTI SUCCESSIVI

Non sussistono fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio. Si segnala tuttavia un generalizzato aumento dei costi, soprattutto delle utenze, i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio non sono attualmente completamente prevedibili e quantificabili. Di conseguenza, attualmente, non vi sono osservazioni ai sensi del Codice Civile.

OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

Non sussistono operazioni “fuori bilancio”.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
DIVERSI DA DIVIDENDI**

Non sussistono.

**CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO
L’OBBLIGO PER L’ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

STRUMENTI FINANZIARI

L’Ente non ha emesso strumenti finanziari né sottoscritto derivati.

FINANZIAMENTI SOCI

Alla chiusura dell’esercizio non risultano finanziamenti soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nell’esercizio 2022 non sussistono operazioni con parti correlate soggette a segnalazione ai sensi art. 2427 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

L’Ente non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMATIVA SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

La Fondazione in adempimento ai nuovi obblighi di trasparenza introdotti dall'art.1 co. 125-129 della legge 4.8.2017 n.124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) evidenzia qui di seguito le erogazioni pubbliche ricevute:

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI O ALTRE FORME DI VANTAGGIO ECONOMICO, RICEVUTI DALLA PAT E DA ENTI AD ESSA ASSIMILATI NELL'ANNO SOLARE 2022

Prospetto elaborato secondo principio di cassa

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Comune di Rovereto	00125390229	4.300	17/01/2022	Contributo realizzazione filmato su P. Orsi
Comune di Rovereto	00125390229	35.200	09/02/2022	Contributo Progetto valorizzazione pittore Cavalcabò
Comune di Rovereto	00125390229	10.000	05/04/2022	Contributo beni strumentali anno 2021
Comune di Rovereto	00125390229	380.700	16/06/2022	Contributo c/attività globale 1-2a rata 2022
Comune di Rovereto	00125390229	23.328	16/06/2022	Contributo c/attività globale 1-2a rata 2022
Comune di Rovereto	00125390229	84.600	05/08/2022	Contributo c/attività globale saldo anno 2021
Comune di Rovereto	00125390229	5.184	05/08/2022	Contributo c/attività globale saldo anno 2021
Comune di Rovereto	00125390229	190.350	04/11/2022	Contributo c/attività globale 3a rata 2022
Comune di Rovereto	00125390229	11.664	04/11/2022	Contributo c/attività globale 3a rata 2022
PAT	00337460224	78.229	13/10/2022	Contributo c/attività globale saldo anno 2021
PAT	00337460224	188.489	25/11/2022	Contributo c/attività globale acc.to anno 2022
PAT	00337460224	6.670	21/12/2022	Contributo colonie anno 2022
PAT	00337460224	18.710	27/12/2022	Contributo Planetario 1° rata
Regione Trentino Alto Adige	80003690221	15.000	06/05/2022	Contributo Regione TAA anno 2021
Comunità della Vallagarina	94037350223	5.000	17/02/2022	Contributo attività scientifica (zanzara tigre) anno 2021
Comunità della Vallagarina	94037350223	6.000	17/02/2022	Contributo attività didattica anno 2021
Comunità della Vallagarina	94037350223	4.000	17/02/2022	Contributo realizzazione Film 170 anni 2021
Comunità della Vallagarina	94037350223	14.400	02/12/2022	Contributo Progetto valorizzazione pittore Cavalcabò
Contributo Ministero della Cultura	97904380587	18.371	05/04/2022	Tabella triennale 2021/2022/2023
Contributo Ministero della Cultura	97904380587	92.130	18/05/2022	Tabella triennale 2021/2022/2023
Contributo Ministero della Cultura	97904380587	2.646	22/07/2022	Contributo Ristoro per mancati introiti DM228
Contributo Ministero della Cultura	97904380587	662	08/09/2022	Contributo Ristoro per mancati introiti DM228
TOTALE		1.195.634		

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I beni immobili e mobili ricevuti dal Comune di Rovereto a titolo di comodato gratuito sono soggetti a obbligo di restituzione.



RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Consiglieri,

Il Revisore

- Ha preso in esame il bilancio relativo all'esercizio 2022, con i documenti accompagnatori (nota integrativa e relazione di missione);
- Ha vigilato sull'osservanza della legge in generale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul rispetto dei contenuti dello statuto dell'Ente;
- Ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A questo riguardo ha avuto modo di puntualizzare le aree di tale comparto operativo che richiedono interventi appropriati nel corso delle varie sedute del Consiglio e a verbale;
- Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C.;
- Nel corso dell'attività non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di euro)

ATTIVITÀ	1.761.473
PASSIVITÀ (senza fondi di ammortamento)	1.097.816
PATRIMONIO NETTO	658.524
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.133

Il risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione e altri proventi	1.950.190
Costi della produzione e altri oneri	1.945.057
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.133

Per quanto di competenza dello scrivente si afferma che la predisposizione delle poste di bilancio è avvenuta nel rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

Per ciò che riguarda la valutazione delle immobilizzazioni materiali nonché i relativi ammortamenti, risultano adottati i criteri previsti dalla normativa regionale vigente in materia.

L'accantonamento al fondo TFR è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari a € 130.626, corrisponde all'effettivo debito a carico dell'azienda nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

I debiti e i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Tutte le poste esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In essa è riportato anche il rendiconto finanziario, in ossequio a quanto statuito dai principi contabili. Detto documento consente in special modo all'Organo volitivo di esprimere un giudizio sulla sostenibilità dei progetti di investimento, da affiancare con altri strumenti di valutazione.

Il Revisore, in considerazione della tipicità dell'ente oggetto di controllo, ha vagliato, in maniera approfondita gli stanziamenti tributari nonché la impostazione generale dell'ente sul piano tributario (imposte dirette ed IRAP nonché in special modo IVA, in stretto contatto con il commercialista), tenuto conto della de-commercializzazione di importanti poste contabili (come i contributi) ai sensi dell'articolo 143, comma 3 lettera b) TUIR.

Ecco in dettaglio quanto la legge obbliga di statuire in capo al Revisore:

a. Funzioni di controllo legale/contabile

ho svolto il controllo contabile del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022 dell'ente, la cui redazione compete all'Organo Amministrativo mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Come in precedenza anticipato sono stati evidenziati alcuni aspetti di criticità al riguardo, tali comunque da essere superati;
- la corrispondenza del Bilancio d'Esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I miei controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento

necessario per accertare che il Bilancio d'Esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore.

A mio giudizio il Bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'ente per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'Esercizio.

Si precisa che non è richiesto al Revisore l'espressione del giudizio di "coerenza" delle risultanze contabili di bilancio con la "Relazione sulla gestione" (in questo caso solo in parte assimilabile alla relazione di missione) vuoi per i limiti dimensionali e vuoi perché in essa non figurano indicatori di carattere economico e finanziario tipici della relazione sulla gestione.

b. Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la mia attività è stata ispirata alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché alla luce del documento del 16.02.2011 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di bilancio degli enti non profit adattabile al tipo di ente oggetto di revisione.

In particolare:

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alla maggioranza delle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho ottenuto dagli Amministratori, durante le diverse riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Ho esaminato il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022 in merito al quale ho espresso il mio giudizio professionale al precedente punto a).
Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché verificato che la relazione di missione sia coerente con i dati di Bilancio.
Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del codice civile.
Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e a tale riguardo non ho osservazioni al riguardo.

Continuità aziendale (dell'attività istituzionale e commerciale-d'impresa dell'ente)

Il bilancio di previsione redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente sul quale si è pronunciato anche il Revisore, (datato dicembre 2021) era stato redatto proprio alla luce del principio della "continuità" dell'attività aziendale e si estendeva, di fatto, fino alla annualità 2024.

A parere del Revisore può ritenersi esistente il requisito della "continuità aziendale".

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in qualità di organo di controllo contabile, esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022 (contestualmente al giudizio positivo sulla "continuità aziendale") così come redatto dall'Organo Amministrativo, bilancio che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di € 5.133, da riportare a nuovo, come precisato nella nota integrativa, in quanto non è possibile procedere al prelievo o assegnazione del medesimo risultato agli enti fondatori o membri della fondazione.

Rovereto, 5 maggio 2023.

Il Revisore
Dott. Emiliano DorigHELLI



RELAZIONE DI GESTIONE

Il 2022 è stato per la Fondazione Museo Civico un anno molto intenso per le attività svolte e sicuramente positivo per quanto riguarda l'affluenza di pubblico, la partecipazione delle scuole, le ricerche condotte e, non ultimo, per il risultato economico-finanziario. Il bilancio si conferma infatti positivo e con un significativo incremento del valore della produzione, che aumenta complessivamente di circa 220 mila euro rispetto al 2021. Tale risultato è stato possibile grazie ad una grande affluenza delle scuole durante tutto il corso dell'anno scolastico e ad un ritorno dei flussi di visitatori in linea con gli anni pre-pandemia. La proposta di esposizioni temporanee che hanno coperto tutti i mesi dell'anno ha certamente contribuito a fare crescere le visite e a creare occasioni di partecipazione attiva alle attività del museo (conferenze, laboratori ecc.) che hanno visto sempre una buona e costante affluenza.

Il rinnovo del planetario al Museo di Scienze e Archeologia ha rappresentato il primo punto di interesse per i visitatori, confermando la correttezza della scelta strategica legata al più ampio progetto di rinnovamento delle sale espositive del museo. Il lavoro proseguirà quindi nei prossimi anni per concludersi auspicabilmente entro il 2025. Si evidenzia che il progetto di rinnovamento non riguarda esclusivamente gli aspetti espositivi e allestitivi ma implica una più profonda modifica dell'approccio del museo nei confronti della missione che è chiamato a svolgere e dei suoi fruitori. Le nuove sale espositive valorizzano la ricchezza delle collezioni museali e affrontano anche molti temi di impronta scientifica legati al tempo presente, in particolare il rischio di perdita di biodiversità, la tutela dell'ambiente, la crisi climatica, l'educazione civica.

I risultati positivi vanno attribuiti anche ad una intensa e crescente attività di reperimento fondi attraverso bandi e opportunità di finanziamento locali e nazionali. I finanziamenti ottenuti sono stati fondamentali per sostenere economicamente le attività e gli eventi ma va sottolineato che il sostegno economico permette anche di rafforzare le sinergie con gli enti ed i partner coinvolti nei vari progetti. Oltre agli indispensabili contributi del Comune di Rovereto e della Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione è riuscita a raccogliere nel 2022, attraverso bandi o attività di fundraising finalizzate a singoli progetti, circa 250 mila euro.

BANDI E FUNDRAISING**2022****Ministero della Cultura (MIC)**

Bando Istituti Culturali	€ 110.500,00
Fondo emergenza DM 228	€ 3.300,00
Contributo per acquisto libri - sostegno all'editoria libraria	€ 9.000,00

Fondazione Caritro

Bando eventi culturali 2022	€ 19.000,00
Bando Archivi - Epistolario P. Orsi	€ 15.000,00

Comunità della Vallagarina

Contributo per mostra "L'Artista ritrovato"	€ 15.000,00
Contributo monitoraggio diffusione zanzara tigre	€ 7.000,00
Contributo per attività didattica e di ricerca	€ 6.000,00

Regione TAA

Contributo RAM film festival	€ 15.700,00
------------------------------	-------------

Progetto Erasmus+

€ 10.740,00

Direzione Parco Nazionale dello Stelvio (anno 2022/24)

€ 15.000,00

Fondazione Alvisè COMEL - Contributo progetto Dendrocronologia

€ 1.000,00

Cassa Rurale Alto Garda

€ 15.000,00

Cassa Rurale Vallagarina

€ 4.400,00

Erogazioni liberali - privati

€ 5.500,00

Per quanto riguarda i ricavi 2022 per servizi svolti dagli esperti del museo nei diversi ambiti di competenza, la somma complessiva è stata di circa 240 mila euro, confermando come queste attività rappresentino una fonte di entrate essenziali per il corretto funzionamento delle attività del Museo. Di seguito si indicano i principali servizi svolti.

SERVIZI**2022**

ARCHEOLOGIA E RAM FILM FESTIVAL	€ 12.500,00
MONITORAGGI BOTANICI E GESTIONE GIARDINI BOTANICI	€ 32.700,00
MONITORAGGI AMBIENTALI E SERVIZI DI GEOFISICA	€ 53.000,00
MONITORAGGIO DIFFUSIONE DELLA ZANZARE TIGRE	€ 63.000,00
FIRST LEGO LEAGUE	€ 41.000,00
CAMPUS NATURA E SUMMER TECH DAYS	€ 38.000,00
INGRESSI MUSEO, DIDATTICA E BOOKSHOP	€ 148.000,00
VARIE	€ 16.000,00

VISITATORI

Nel più generale processo di rinnovamento già citato, vale la pena segnalare l'introduzione nel 2022 di un nuovo software di back office, SuiteMuseum, per la gestione di biglietteria, bookshop e prenotazione delle attività. Tale sistema permette di monitorare in maniera più dinamica e precisa l'andamento delle visite, le attività preferite dal pubblico e delle scuole. In questo modo l'analisi del pubblico risulta più puntuale, così come gli eventuali interventi correttivi e la pianificazione di azioni di audience development sul medio-lungo periodo.

GIORNI DI APERTURA / **314**

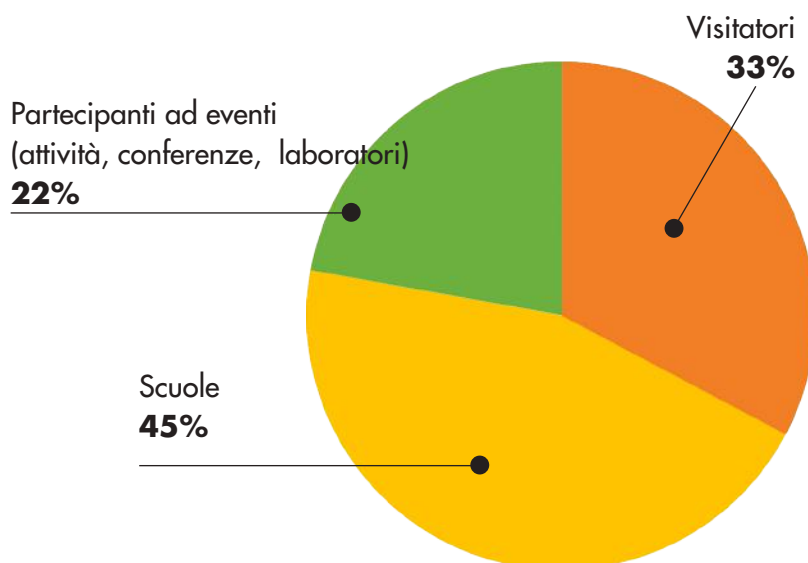
GIORNI DI CHIUSURA / **51**

Visitatori / **9.800**

Partecipanti ad eventi (attività e conferenze) / **6.650**

Scuole / **13.700**

TOTALE 30.150



VISITE E ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

VISITE GUIDATE AL MUSEO / **41**

ATTIVITÀ/LABORATORI AL MUSEO / **69**

ATTIVITÀ/VISITE SUL TERRITORIO / **70**

CONFERENZE (online e in presenza) / **34**



NUOVO ALLESTIMENTO AL MUSEO DI SCIENZE E ARCHEOLOGIA

IL PLANETARIO

A febbraio 2022 è stato inaugurato il nuovo allestimento al Planetario del Museo. La struttura, unica in provincia di Trento risale al 1998, un anno dopo l'inaugurazione dell'Osservatorio astronomico del Monte Zugna, a testimonianza del significativo investimento del Museo sul tema dell'osservazione astronomica e della divulgazione in questo ambito. La struttura risultava non più attuale nelle modalità espositive e necessitava di interventi di tipo strutturale e tecnologico e di un ammodernamento generale con l'aggiornamento dei contenuti sulla base del progresso scientifico e della ricerca.

Il nuovo allestimento si articola in tre spazi separati, che trattano la storia dell'esplorazione spaziale, gli elementi del sistema solare e ciò che ne è al di fuori: stelle, nebulose, galassie. Le tematiche principali sono poi approfondite con focus sui viaggi interplanetari, sulle ricerche sulle stazioni spaziali, sulle più recenti scoperte nel campo dell'astrofisica. Temi complessi ma tradotti in un linguaggio alla portata di tutti, anche grazie ad efficaci supporti multimediali.

Il percorso si apre con una copia ricostruita fedelmente su disegni della NASA del telescopio di Hubble. Si passa poi attraverso un ambiente tipico di una navicella spaziale per addentrarsi nel buio dello spazio, dove si incontrano tutti i pianeti del sistema solare con le loro caratteristiche, ricostruiti in scala e realizzati a mano da un artigiano milanese appositamente per il museo, per finire una sezione sullo spazio profondo, con oggetti sempre più lontani, circondati da nebulose, ammassi di stelle e galassie.

Sul finire del 2022 FMCR ha ricevuto parere favorevole per l'avvio dei lavori di ammodernamento della cupola interna, un progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento grazie ai contributi previsti per *strutture e arredi per attività culturali*. Si procederà quindi nel 2023 all'ibridazione del sistema di proiezione per rendere ancora più coinvolgenti gli spettacoli al Planetario.



IL NUOVO INGRESSO DEL MUSEO E GLI SPAZI PER LE MOSTRE TEMPORANEE

Nel Planetario, nel secondo semestre 2022 la Fondazione Museo Civico ha proseguito nel solco tracciato con l'apertura del nuovo Planetario con un progetto di riallestimento completo del Museo, che non è solo un ammodernamento dell'esposizione, ormai datata, ma anche un ripensamento del modo di comunicare la scienza e la ricerca del museo. Il rinnovamento delle sale, che proseguirà per step successivi fino al 2025, avviene in maniera graduale per la volontà di non chiudere mai del tutto le porte ai visitatori, ed è frutto di un lungo percorso partecipato cominciato già nel 2021 tra le diverse sezioni museali e gli esperti museologia, una riflessione condivisa che si unisce ad un lavoro di coprogettazione con architetti, grafici e designers, e che sta dando corpo alla nuova idea di Museo. La novità più significativa del 2022 riguarda la zona di ingresso con la volontà di accogliere i visitatori direttamente nel cuore del Museo. Il nuovo ingresso è stato infatti spostato sulla facciata principale del palazzo, ed è più ampio e accessibile. Il grande atrio inoltre è già l'inizio di un racconto espositivo, il racconto di un museo antico, che affonda le radici nel territorio, ma che ha molti rami, molte anime vive e vivaci che si aprono al mondo: vetrine, piccoli approfondimenti, reperti donati dai cittadini, a esplicitare la forte connessione con la comunità, oggetti totem rappresentativi delle diverse sezioni e ricerche, insieme a piccole curiosità e suggerimenti rivolti al visitatore. Si intravedono, stilizzati, i profili simbolici del territorio e della diversità del suo paesaggio, le montagne, il fiume, i siti di interesse.

Grande attenzione all'accessibilità e all'inclusione in tutti i sensi, dallo spazio da vivere ai contenuti, disponibili per tanti pubblici diversi, dal bambino all'adulto, dal semplice appassionato all'esperto.

Il progetto di riallestimento ha visto anche la realizzazione di uno spazio, composto da due sale separate, interamente dedicato alle esposizioni temporanee, spazio che prima non esisteva e che creava ciclicamente difficoltà nel proporre al pubblico nuove iniziative espositive oltre alle collezioni permanenti. Nelle nuove sale è stata inaugurata a inizio novembre 2022 l'esposizione "A carte scoperte", sul tema della cartografia geologica.

NUOVE SALE PERMANENTI AL MUSEO DELLA CITTÀ

A Novembre 2022 sono state aperte al pubblico le nuove sale permanenti del Museo della Città, la seconda sede della Fondazione Museo Civico, che completano il racconto della storia della città, dalle origini alla metà dell'Ottocento. Oggi il Museo della Città ospitato a Palazzo Sichart offre la possibilità di effettuare un viaggio nel tempo alla scoperta di Rovereto. Un percorso museale che, attraverso reperti, opere d'arte, fotografie, documenti d'archivio, oggetti d'arte varia e supporti multimediali racconta l'evoluzione storica, urbanistica e culturale della città, a partire dalle prime tracce di frequentazione risalenti alla Preistoria, per arrivare all'età contemporanea. Nelle sale sono stati realizzati focus sulla vita quotidiana nei secoli passati, sullo sport, sulla scuola, sulla stampa, sulla cultura, sull'industria, sull'urbanistica, sulla società, su tutto quello che ha trasformato la città nei secoli fino ad arrivare a quella che è oggi.

Alle sale su preistoria e alto medioevo e sull'industria della seta, spartiacque e al contempo trait d'union fra il borgo medievale e la città moderna inaugurate nel 2021, si aggiungono dunque gli approfondimenti sulla storia di Rovereto fra Sei e Settecento, con la metamorfosi da borgo a città, una trasformazione che inizia in età veneziana e si compie in questi secoli, quando la massima espansione economica e commerciale determina, insieme a una forte crescita demografica, un incremento costruttivo e uno sviluppo culturale senza precedenti.

Il percorso prosegue poi nell'Ottocento che rappresenta per Rovereto un secolo di grande trasformazione dal punto di vista industriale, urbanistico e sociale, con grandi cambiamenti intervenuti nelle abitudini e negli stili di vita della società roveretana.

MOSTRE TEMPORANEE

MUSEO DI SCIENZE E ARCHEOLOGIA

WILD

European Wildlife Photographer of the year
26 FEBBRAIO - 26 GIUGNO 2022

La natura con le sue meraviglie negli scatti dei migliori fotografi europei al Museo di Scienze e Archeologia di Rovereto, in mostra dal 26 febbraio al 26 giugno 2022. Nella selezione scelta per la mostra WILD, i migliori fotografi naturalisti europei dell'ultima edizione del premio *European Wildlife Photographer of the Year* interpretano la biodiversità attraverso i loro obiettivi "sensibili" ai temi legati al rapporto dell'uomo con la Natura, o alle meraviglie che essa sa offrire. *European Wildlife Photographer of the Year* è uno dei più importanti premi internazionali attribuiti ai migliori scatti di Natura in Europa. Ideato e organizzato dalla Società tedesca di fotografia naturalistica (GTD), il concorso è giunto alla 50esima edizione. Nel corso degli anni, oltre 19.000 foto da più di 36 paesi hanno testimoniato gli sforzi e l'opera di oltre 1.000 professionisti, allo scopo di promuovere un'idea di conservazione della Natura e degli ambienti naturali tramite immagini contraddistinte da elevati standard qualitativi.

La Fondazione Museo Civico di Rovereto, con questa mostra ha cercato di incarnare lo spirito della *European Wildlife Photographer of the Year* arricchendola con approfondimenti, tematiche e testi che possano accompagnare le immagini di grande impatto visivo ed emotivo, illustrando le "Vite al limite" di alcune specie animali, la scelta di vivere "Da soli o in gruppo", l'impatto che l'uomo ha sul mondo naturale o ancora lo stretto rapporto tra arte e natura e aiutando il visitatore ad affinare la propria consapevolezza e sensibilità attorno a importanti tematiche, come quelle della tutela degli ambienti, della natura e delle bellezze naturali.

Una sezione della mostra molto suggestiva, curata dal Museo, è stata dedicata infine ai fotografi naturalisti trentini con scatti straordinari legati al territorio e realizzati nel corso di molti anni e di moltissimi "appostamenti" strategici.

Le fotografie non sono soltanto impeccabili dal punto di vista tecnico ma, attraverso la sensibilità degli autori, che sono anche appassionati naturalisti, offrono preziosi spunti di riflessione o di denuncia e contributi di conoscenza, oltre ad aprire originali e interessanti finestre sulla situazione ambientale, sulla capacità di adattamento, di resilienza e di rigenerazione della natura, e dell'impatto che tutti noi, nel male, ma anche nel bene, possiamo avere sul mondo di cui, come specie, facciamo parte.

ROVERETO
26.02 - 26.06.2022

WILD

MOSTRA
FOTOGRAFICA

CON LE IMMAGINI DEL PREMIO
EUROPEAN WILDLIFE
PHOTOGRAPHER
OF THE YEAR

**Scienze
e Archeologia**

fondazione
museo civico
di rovereto

Borgo Santa Caterina, 41
38068 Rovereto (TN)

Informazioni
T. +39 0464 452800
museo@fondazionemcr.it


fondazionemcr.it

Organizzato da

 fondazione
museo civico
di rovereto

Con il patrocinio di



A CARTE SCOPERTE

Dalla cartografia geologica delle Dolomiti
all'arte contemporanea.

5 NOVEMBRE 2022 – 26 FEBBRAIO 2023

Cos'è una carta geologica? Per gli specialisti la risposta è semplice: si tratta di uno strumento scientifico e tecnico indispensabile per la conoscenza del contesto territoriale, delle sue risorse e delle sue fragilità. Forse però non tutti sanno che le carte utilizzano un linguaggio universale, compreso a tutte le latitudini, con cui si interpretano le caratteristiche dei singoli luoghi.

In occasione della ricorrenza dei 200 anni di Cartografia Geologica delle Dolomiti, la sezione di Scienze della Terra della Fondazione Museo Civico di Rovereto ha organizzato una mostra temporanea nelle rinnovate sale espositive del Museo di Scienze e Archeologia. La mostra, dal titolo *"A carte scoperte"*, ha voluto celebrare l'avvenimento attraverso un allestimento articolato, dove carte topografiche e geologiche, documenti, strumenti di lavoro, materiali didattici e infine opere d'arte, diventano l'occasione per esporre per la prima volta parte del patrimonio cartografico del Museo; ripercorrere le tappe principali della conoscenza geologica del territorio trentino e non solo, a partire dai primi dell'800 evidenziando il contributo del Museo Civico di Rovereto a tale conoscenza; riflettere su alcuni temi di attualità strettamente legati alla geologia del territorio.

I messaggi principali: le carte geologiche, oggi come in passato, sono un prodotto scientifico e non solo tecnico. Rilevare e disegnare una carta geologica costituisce un'impresa culturale e scientifica collettiva, una fatica fisica e intellettuale che obbliga alla condivisione e al confronto dei dati e dei risultati tra le diverse scuole e interpretazioni; le carte geologiche sono oggetti dinamici, in continuo aggiornamento: le banche dati digitali, costruite secondo uno standard condiviso, ne sono oggi uno strumento essenziale e rappresentano il moderno sistema di gestione dei dati geologici utili all'aggiornamento continuo delle carte; l'evoluzione tecnologica ha profondamente modificato i metodi di realizzazione delle carte tematiche e le modalità con cui il territorio geologico viene rappresentato (ad esempio modelli 3d – facilitazione della lettura). Rimane invece invariato ed essenziale il ruolo del geologo rilevatore che, oggi come in passato, porta con sé colori, carta, lente e bussola oltre alla propria sensibilità e al proprio bagaglio di esperienza; la carta geologica è strumento di conoscenza del territorio essenziale per una pianificazione cosciente e responsabile e una gestione il più possibile consapevole. È infatti dalla carta geologica che è possibile produrre carte derivate affidabili. Ha un valore educativo, evidenzia le fragilità del territorio e influenza la vita delle persone orientando comportamenti e scelte di sviluppo. Saper leggere una carta geologica significa anche trovare le ragioni di scelte politiche e tecniche. Infine le carte tematiche, oltre a essere

strumento di conoscenza e di lavoro, possano essere reinterpretate per divenire opere d'arte e strumento per veicolare messaggi di valore universale.

La mostra è suddivisa in tre sezioni: la prima sezione, strettamente legata al tema della cartografia geologica, ospita documenti e carte del patrimonio del Museo, carte storiche mai esposte prima. Accanto ai documenti museali del MAG di Riva Garda, in mostra anche cartografie e libri del prof. Bizzarini, curatore della mostra "Volta la carta 1822-2022 - Duecento anni di cartografia geologica delle Dolomiti", del Servizio Geologico della Provincia autonoma di Trento e del Liceo A. Rosmini di Rovereto. La seconda sezione si sviluppa con l'esposizione di opere di arte contemporanea dell'artista francese Cathryn Boch che utilizza e rielabora le "mappe" per esprimere valori universali e per scoprire e tracciare territori inesplorati. La terza sezione chiude la mostra con documenti, carte tematiche e materiali didattici del liceo Rosmini. In questa sezione si esplora l'universalità del linguaggio espresso da una carta geologica.

MUSEO DELLA CITTÀ

DEPERO A SCUOLA, LE ORIGINI

La Scuola Reale (Realschule) Elisabettina di Rovereto
in collaborazione con Mart
15 dicembre 2021 - 13 febbraio 2022

In concomitanza con la mostra di *Depero new Depero* al Mart, la Fondazione Museo Civico di Rovereto ha dedicato all'artista un focus sul suo periodo giovanile, valorizzando il patrimonio artistico e documentario cittadino, in particolare dell'Accademia roveretana degli Agiati e del Mart, per raccontare al contempo la storia della scuola reale Elisabettina e dell'indimenticabile professore goriziano Luigi Comel, docente dal 1895 al 1913 di disegno a mano libera.

Una sala allestita presso il Museo della Città ha offerto così l'occasione per conoscere la Scuola reale (realschule) di Rovereto, inaugurata nel 1855 e dedicata all'imperatrice Elisabetta, che divenne una fucina di artisti, tra i quali il giovane Depero. Disegni e acquerelli scolastici raccolti dal professore goriziano e poi donati all'Accademia roveretana degli Agiati da suo figlio Alvise, documentano in modo straordinario le origini del talento artistico del giovane Fortunato Depero, ma anche di suo fratello Emilio e di molti altri allievi come Giovanni Tiella.

NATURALIA ARTIFICIALIA

19 febbraio - 20 marzo 2022

La contaminazione tra arte e scienza è stata la protagonista della mostra *Naturalia, Artificialia*, a cura di Francesca Piersanti e Veronica Bellei, frutto di un progetto culturale partito dal territorio, in particolare da uno dei distretti cittadini, il Distretto Santa Maria. Il Museo Civico ha offerto le sue competenze in ambito scientifico e aperto le porte alla creatività, alla valorizzazione delle collezioni della città e alla ricerca artistica.

Il progetto si snoda intorno al rapporto tra arte e scienza, mettendo in relazione la ricerca artistica con quella scientifica per reinterpretare, attraverso linguaggi e pratiche differenti, collezioni e saperi raccolti e conservati dal Museo Civico. Tre giovani artisti, Stefania Mazzola, Margherita Paoletti e Federico Seppi, selezionati fra coloro che sul territorio provinciale si distinguono per una produzione che attinge alla ricerca scientifica, sono stati accompagnati dai ricercatori, in particolare Michela Canali della sezione Scienze della Terra e Giulia Tomasi della sezione Botanica, alla scoperta di oggetti e storie, a curiosare nelle sale e negli archivi per raccogliere suggestioni da utilizzare per la realizzazione di un'opera che si confrontasse con quanto conservato all'interno delle diverse sedi della Fondazione.

Il percorso di studio e ricerca dei tre artisti è iniziato ad ottobre 2021 e ha avuto tra novembre e dicembre un momento di condivisione aperta in forma di workshop all'interno della chiesa sconsecrata di Sant'Osvaldo al quale hanno partecipato numerosi studenti, artisti e curiosi.

La mostra raccoglie gli esiti delle esplorazioni dei tre artisti, concretizzate in lavori che illuminano in maniera nuova e suggestiva alcuni reperti del Museo. Si tratta di opere inedite, creazioni multiformi che scardinano i confini tra arte e scienza, tra organico e sintetico, tra leggi della natura e pensiero magico, che analizzano i processi di metamorfosi, conservazione e simbiosi, toccando tematiche relative alla botanica e alle scienze della terra.

Stefania Mazzola, Margherita Paoletti e Federico Seppi conducono il visitatore in un viaggio nella meravigliosa complessità della natura, in un ritorno all'origine della Terra che si fa metamorfosi chimica e cromatica mescolando gli opposti di magma e ghiaccio, dove organismi marini simili a coralli, conchiglie e fragili piante fossili si rivelano in delicate sculture di vetro soffiato e dove antichi e preziosi campioni d'erbario del Monte Baldo si combinano alla figura umana e si trasformano in disegno e pittura di grande formato.

ROVERETO
MUSEO DELLA CITTÀ
09.04 — 02.10.2022

MOSTRA TEMPORANEA

L'Artista ritrovato

GASPARE ANTONIO BARONI CAVALCABÒ
E IL BAROCCO IN VALLAGARINA


Museo
della Città

Via Calcinari, 19
38068 Rovereto (Tn)

Informazioni
T. +39 0464 452800
museo@fondazionemcr.it


fondazionemcr.it

Promossa da



 fondazione
museo-civico
di rovereto



Accademia Roveretana degli Scudati
di Scienze, Lettere ed Arti

Con il patrocinio



L'ARTISTA RITROVATO

Gaspere Antonio Baroni Cavalcabò e il barocco in Vallagarina

9 aprile - 2 ottobre 2022

Gaspere Antonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) è stato uno dei massimi esponenti del barocco trentino. Noto e prolifico artista nativo di Sacco (Rovereto), si formò tra Venezia e Roma con due importantissimi pittori come Antonio Balestra e Carlo Maratti. Dal suo ritorno nella città natale, Baroni rivestì chiese e palazzi della Vallagarina di tele e affreschi che lo resero il principale protagonista del barocco locale.

Con la mostra al Museo della Città di Rovereto, *L'artista ritrovato. Gaspere Antonio Baroni Cavalcabò e il barocco in Vallagarina*, sono state portate all'attenzione del pubblico opere inedite, normalmente non visibili o, più generalmente, dimenticate, "ritrovate" e riscoperte insieme al loro autore in una ricerca di studio che ha assunto anche il compito di una restituzione, dovuta alla collettività, di una personalità che tanto ha colorato la vita cittadina dal Settecento fino a oggi. La mostra è stata promossa dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto, dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dall'Accademia Roveretana degli Agiati, con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento e dell'Apt di Rovereto e Vallagarina.

Proprio per il profondo legame dell'artista con gli edifici ecclesiastici, pubblici o privati della sua terra, le opere in mostra sono un punto di partenza per ritrovare l'artista anche sul territorio, in un'ottica di museo diffuso: il visitatore ha potuto quindi, uscendo dalle sale museali, scoprire Baroni e approfondirne la conoscenza attraverso la visione delle sue opere nei contesti originari, nelle chiese e nei palazzi di molti comuni della Vallagarina, in autonomia o con le visite guidate organizzate dalla Fondazione Museo Civico.

È impressionante la diffusione delle sue opere nel roveretano, ma anche oltre, come per esempio a Trento nella cupola del Duomo poi cancellata dal restauro ottocentesco, nel bresciano e nel mantovano. Non c'è praticamente chiesa di Rovereto che non possenga una o più pale di Baroni Cavalcabò: Santa Maria del Carmine, San Marco, Santa Maria del Suffragio, la Chiesa della Madonna di Loreto, per citare solo quelle dove è più rappresentato. Ma opere di pregio sono presenti anche a Isera, Mori, Riva del Garda e in altre località. Da menzionare i gioielli degli affreschi di San Giovanni Battista a Sacco e la meraviglia dei suoi ultimi giorni nel Sogno di Giacobbe nella pieve dell'Assunta a Villa Lagarina. Ebbe commissioni anche per le sue opere in tutta una serie di palazzi privati, dai Fedrigotti di Sacco, dai Pedroni di Nogaredo, dai Fedriga di Isera e dalle famiglie roveretane Betta, Bridi, Fait e Wangher, Mitterniller, Pizzini, Rosmini, Vannetti. Nonostante la sua rilevanza e gli studi specialistici di cui è stato oggetto, il pittore, non aveva ancora trovato, fino a oggi, l'occasione e la giusta cornice per

una mostra monografica, che oggi trova concretezza nell'esposizione presso il Museo della Città di Rovereto.

Se, fino alla metà del secolo scorso, un'esposizione dei lavori di Baroni sembrava improbabile perché gran parte delle opere conosciute erano pale d'altare e dunque inamovibili, nel corso degli ultimi cinquant'anni, numerosi sono stati i ritrovamenti di tele che si ritenevano perdute, molte delle quali depositate in sagrestie di chiese roveretane. Si è inoltre concretizzata in questa mostra la disponibilità al prestito da parte di collezionisti privati o istituzioni. In esposizione, opere di proprietà del Comune di Rovereto, della Parrocchia di San Marco, del Museo Casa Natale di Antonio Rosmini, della Parrocchia di San Giovanni Battista, della Famiglia Bossi Fedrigotti, del Castello del Buonconsiglio, del Convento dei Cappuccini di Arco, del MAG Museo Alto Garda, dei Musei civici di Verona, del Museo di Castelvechio di Brescia, della Pinacoteca Tosio Martinengo.

La mostra è stata anche l'occasione per il museo per stringere nuove relazioni e aprire nuove connessioni. Connessioni tra la vita di Baroni Cavalcabò e le sue opere e le vocazioni storiche del territorio. Connessioni tra cultura e commercio. tra dimensione religiosa e dimensione civile. Baroni infatti è artista del sacro e nel contempo adorna residenze che ci restituiscono la straordinaria capacità della borghesia roveretana di investire in cultura e di alimentare la laicità, il pensiero del periodo dei lumi.

EVENTI E ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

Oltre alle attività espositive, il museo organizza regolarmente eventi ed attività finalizzate per rispondere agli interessi e alla curiosità di un pubblico sempre più vasto e diversificato (bambine e bambini, ragazze e ragazzi e famiglie, studiosi ed appassionati di storia, robotica, scienze ed arte).

Le attività coprono tutti i mesi dell'anno, e si suddividono in visite guidate alle mostre, laboratori, spettacoli al planetario, laboratori di robotica e coding, attività dedicate a famiglie e bambini, approfondimenti curati dalle sezioni del museo, attività a Sperimentarea e all'osservatorio sul Monte Zugna, visite al sito archeologico di Loppio e a quello paleontologico dei Lavini di Marco. Il nuovo allestimento ha consentito di utilizzare nuovi spazi per l'organizzazione degli eventi, che possono essere in parte rimodulati per rispondere alle nuove esigenze organizzative.

A queste si aggiunge uno speciale programma di attività estive outdoor. In collaborazione con il Comune di Rovereto il Museo ha organizzato nei mesi estivi un variegato calendario di appuntamenti ed attività per bambini, famiglie, cittadini e turisti. Molto numerosa la partecipazione al ricco calendario di proposte. Tutte le attività sono state realizzate a titolo gratuito.

Alcune delle attività proposte:

Oro trasparente - Con questo laboratorio le bambine e i bambini (7 - 11 anni) hanno riflettuto sull'importanza dell'acqua, condividendo con le famiglie l'importante obiettivo di provare a ridurre l'inquinamento e gli sprechi di questa fondamentale risorsa.

Impronte verso il futuro - Il laboratorio ha permesso alle ragazze ed ai ragazzi (8-12 anni) di ragionare sul concetto di impronta ecologica, indicatore utilizzato nell'ambito della sostenibilità ambientale per identificare i comportamenti che potrebbero condurci ad un rapporto più armonioso con l'ambiente da cui dipendiamo.

Passeggiate tra storia e Natura - Nel corso dell'estate gli esperti della Fondazione Museo Civico hanno accompagnato i visitatori alla scoperta del territorio. Il tema delle passeggiate è stato vario, dall'archeologia all'arte, dai trekking alle passeggiate a caccia di insetti.

Tartarugando a Sperimentarea - Durante l'estate le bambine ed i bambini di Rovereto accompagnati dalle loro famiglie hanno avuto l'occasione di conoscere e nutrire le testuggini di terra e di acqua che vivono a Sperimentarea. Un esperto del museo ha raccontato loro la vita e le abitudini della colonia di testuggini.

Astronomia urbana - Osservazione del cielo notturno ad occhio nudo e con il telescopio portatile del Museo. Con l'Area Astronomia della Fondazione i partecipanti hanno approfondito diverse tematiche legate al cielo e agli oggetti osservabili nel periodo. Le serate di osservazione astronomica si sono svolte a Sperimentarea e nelle circoscrizioni del Comune di Rovereto.

SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICA

NUMERO STUDENTI COINVOLTI NEL 2022 / **13.700**

Numero laboratori complessivo / **721**

Attività / laboratori svolti al museo / **320**

Attività / laboratori svolti a scuola / **203**

Attività all'aperto / **198**

I 5 LABORATORI PIÙ RICHIESTI

Laboratori di robotica

Laboratori di astronomia al Planetario

Laboratori di archeologia e "Un giorno da preistorico"



fondazione
museo civico
di rovereto



ANNO
SCOLASTICO
2022-2023

SCUOLA AL MUSEO

 **BIETTIVI**
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

FONDAZIONE/MCR.IT

Le proposte didattiche
della Fondazione
Museo Civico di Rovereto
tra Storia, Scienze e Natura

Progetti SPECIALE ACCOGLIENZA (laboratori multidisciplinari dedicati alle classi prime e svolti all'inizio dell'anno scolastico)

Laboratorio "Orientamento che divertimento" e percorsi naturalistici all'aperto

FORMAZIONE

STUDENTI CHE HANNO PARTECIPATO
A PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

6 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE (SCUP):

- 1 Area educativa e didattica
- 1 Area Comunicazione marketing ed eventi - Progetto "Comunicare la scienza"
- 2 Sezione Archeologia
- 1 Sezione Zoologia
Progetto "La tutela ambientale e il ruolo dell'uomo nella natura"
- 1 Sezione Botanica - Progetto "Studiando la botanica, ricerche alla flora spontanea applicate alla divulgazione e alla didattica"

TIROCINI CURRICOLARI E TESI DI LAUREA / **5**

Sezione Archeologia / **2**

Sezione Zoologia / **1**

Sezione Botanica / **3**

CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI / **11**

partecipanti / **115**

L'azione educativa della Fondazione MCR a supporto della scuola offre un'ampia e articolata proposta didattica che comprende sì gli approfondimenti legati agli ambiti museali, ma inserisce con forza attività che superano le singole discipline e, in un approccio multi e interdisciplinare, intervengono sulle tematiche indicate nel programma di **educazione civica e di educazione ambientale legate in particolare ai punti dell'agenda 2030**. Nel corso del 2022 questi percorsi didattici sono stati ulteriormente sviluppati e arricchiti. L'approccio alla didattica da questo punto di vista verrà ancora potenziato e applicato non solo alle attività didattiche e formative ordinarie, ma anche a quelle straordinarie legate ai percorsi espositivi temporanei. Di seguito si elencano per punti le principali attività svolte dai Servizi educativi e didattici del museo.

L'offerta per le scuole, esposta nella pubblicazione "Scuola al Museo", si compone di percorsi disciplinari legati alle attività delle singole sezioni del museo, e di un'ampia parte dedicata all'Agenda 2030, in cui i laboratori e le esperienze

sono caratterizzate dall'associazione diretta a uno o più dei 17 obiettivi previsti dall'Agenda. Anche in questa prospettiva, rimangono in primo piano i laboratori esperienziali, seguendo un approccio educativo incentrato sull'interazione con la Natura, la scoperta del territorio e il valore della sua tutela.

È stato realizzato anche un flyer digitale che raccoglie le proposte per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e introduce alcuni nuovi laboratori didattici.

OPEN DAY PER INSEGNANTI

Come ormai da qualche anno, sono stati organizzati a inizio anno scolastico due Open day, uno on line venerdì 16 settembre, e uno in presenza sabato 15 ottobre, occasioni di riflessione e di confronto, in cui i referenti e gli operatori della FMCR si mettono a disposizione degli insegnanti per la descrizione delle attività strutturate riportate sul libretto, svolgere visite guidate speciali e accogliere osservazioni e richieste particolari.

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

Sono stati svolti 11 appuntamenti di formazione e aggiornamento per docenti che hanno visto la partecipazione di 115 insegnanti. La programmazione è stata orientata alle tematiche di maggior interesse per l'anno scolastico in corso, in particolare:

- appunti di storia e analisi del documentario
- astronomia per i giovani studenti
- civica-mente. Spazi urbani e spazi naturali
- robotica educativa, stem e coding
- storia, biografie e docufiction

TAVOLO DI COORDINAMENTO CON INSEGNANTI

Al fine di mantenere una conoscenza aggiornata delle esigenze formative della scuola e forti dei proficui riscontri degli anni precedenti, è proseguito il lavoro del tavolo di confronto permanente, rivolto a docenti di ogni ordine e grado, con appuntamenti dedicati ai diversi ordini scolastici, a partire già dalla scuola dell'infanzia.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL FESTIVAL METEOROLOGIA

Dal 2015 la FMCR è tra gli enti promotori del Festival Meteorologia e si occupa in particolare di coordinare tutte le attività didattiche legate all'evento, attività che si concentrano nella sede di Palazzo Parolari, e quelle dedicate alle famiglie, generalmente svolte nella sede principale del Festival, che nel 2022 è stata il Palazzetto dello Sport di Rovereto.

La tematica generale del Festival è stata la dimensione internazionale della meteorologia, ed ha visto una buona partecipazione sia di studenti (sia locali, che di altre regioni), sia di famiglie interessate all'argomento.

Nell'anno 2022 si è scelto di proporre laboratori didattici per lo più in presenza, e di offrire una giornata di laboratori online per venire incontro alle scuole del territorio nazionale che non potevano organizzare la trasferta. Sono stati proposti 15 laboratori diversi a cura di Meteo Expert, CNR ISAC, Fondazione Museo Civico di Rovereto, APPA, Trento Film Festival e Fondazione Osservatorio meteorologico Milano Duomo. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 500 studenti e 12 istituti scolastici coinvolti.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL RAM FILM FESTIVAL

Nell'ambito del RAM film festival, i servizi educativi della Fondazione hanno gestito le mattinate dedicate alle scuole, tre in totale: nelle prime due, gli/le studenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno presentato i loro lavori, svolti assieme agli esperti della Fondazione nell'ambito di progetti di PCTO, e centrati sulla tematica della traduzione di film e della critica cinematografica.

Nella terza mattinata, invece, quattrocento alunne e alunni degli istituti comprensivi hanno assistito a un programma di animazioni a loro dedicato e hanno potuto interagire con un "rimattore", che li ha coinvolti in un interessante gioco di memoria legato alle tematiche dei film in programma.

Sono stati coinvolti 786 studenti in totale.

ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI FIRST® LEGO® LEAGUE ITALIA

I servizi educativi della Fondazione sono coinvolti nella promozione e nello svolgimento della manifestazione di cui la Fondazione è Operational Partner per l'Italia. Nel 2022, in particolare, abbiamo partecipato a un ciclo di webinar organizzati assieme a Mondadori Education, dedicati al mondo della scuola, per parlare di coding, robotica, stem, attraverso questa manifestazione.

I titoli:

- Robotica e STEM: un'occasione per la scuola con la FIRST® LEGO® League
- Robotica educativa con FIRST® LEGO® League
- Le STEM e FIRST® LEGO® League: il metodo scientifico per lo sviluppo di progetti innovativi

CAMPUS NATURA E SUMMER TECH DAYS

Come ormai da più di dieci anni, la Fondazione MCR ha proposto l'attività del

Campus Natura dedicata a bambini e bambine della scuola primaria, che per dieci settimane nel corso dell'estate hanno potuto svolgere attività legate alla scienza, alla natura, all'arte e alla creatività, insieme agli esperti e alle esperte che lavorano e collaborano con il museo. All'edizione 2022 hanno partecipato quasi 300 bambine/i.

È stato riproposto il campus legato alle nuove tecnologie, rivolto a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado, per cinque settimane distribuite nel corso dell'estate. Tutti i posti disponibili sono stati prenotati, a riprova del grande interesse dei ragazzi e delle ragazze alle tematiche scientifiche affrontate in questi centri estivi.

All'edizione 2022 hanno partecipato 50 ragazze/i.

UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA

Coordinamento delle attività legate alle diverse Università dell'Età Libera, svolte dalle singole sezioni o da singoli collaboratori della FMCR. Le attività hanno visto la partecipazione di oltre 360 persone.

Corsi proposti nell'anno 2022:

Armi, acciaio e malattie. Un libro raccontato per immagini - archeologia marzo 2022

Animal quasi di città - zoologia aprile 2022

Meteo e clima tra scienza e fake news - meteorologia novembre 2022

PROGETTI SPECIALI

I Servizi educativi del museo accolgono richieste di partecipazione a festival o eventi, progettano e propongono attività in accordo con i Comuni e/o le Associazioni o Enti che inviano la richiesta. I principali progetti di questo tipo, nel 2022, sono stati: festival EDUCA, festival Nuvolette, festival Informatici Senza Frontiere, progetto Orto San Marco/Setap e progetto Seta del Comune di Rovereto, Settimana del Pianeta Terra.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Quotidianamente si sono svolte le diverse mansioni che garantiscono visibilità e promozione alle attività del museo, che siano mostre, eventi, attività per il pubblico oppure news scientifiche. Viene gestito un piano editoriale crossmediale (sito, social, stampa, etc.) coordinato.

Alcuni numeri:

SITO WEB

oltre 288 mila visualizzazioni, oltre 77 mila utenti, oltre 111 mila sessioni;

SOCIAL MEDIA

FACEBOOK Museo 11.630 follower (+508 in un anno);
RAM film festival 3.765 follower (+872 in un anno);
FIRST Lego League 4.696 follower (+177 in un anno)

YOUTUBE oltre 48 mila visualizzazioni, 1.369 iscritti (+369 in un anno)

INSTAGRAM Museo 2.147 follower (+176 in un anno);
FIRST Lego League 718 follower (+53 in un anno);
RAM film festival 405 follower (+179 in un anno)

TELEGRAM 134 iscritti

NEWSLETTER / **26** oltre 2600 iscritti

COMUNICATI STAMPA / **56**

RUBRICA TELEGRAM SCIENCE BREAK / **30**

SITO WEB - Il sito è quotidianamente aggiornato per le parti che riguardano esposizioni, attività per il pubblico, calendario, avvisi, modalità di accesso alle strutture, orari. Settimanalmente viene rivista la home page: banner, primo piano, immagini. Periodicamente viene rivisto il menu principale con le voci che riguardano le sedi espositive, le attività per il pubblico, le collezioni, lo staff, la didattica, i servizi, l'amministrazione trasparente, le info di servizio, i comunicati stampa, l'e-commerce.

Gli appuntamenti e gli ingressi, completi di informazioni per il pubblico, vengono inseriti anche in [ticketlandia.com](https://www.ticketlandia.com), il portale di prenotazioni online collegato al sistema di biglietteria implementato nel corso del 2022.

I due grandi eventi [FIRST Lego League Italia](#) e [RAM film festival](#) hanno ognuno un proprio sito dedicato, che viene completamente rivisto e aggiornato in de-

terminati periodi corrispondenti ai momenti salienti delle attività: apertura delle iscrizioni, uscita di regolamenti e materiali utili, programma, pubblicazione dei risultati, ecc. Sono implementati anche ogni anno i moduli di iscrizione personalizzati attraverso il sistema di modulistica online.

Oltre alla parte promozionale e informativa, il sito resta fondamentale anche per la divulgazione scientifica e la comunicazione dei risultati della ricerca: archivi digitali e science break.

Attraverso il sito inoltre sono raccolti i contatti da utilizzare, nel rispetto della privacy, per l'aggiornamento della mailing list da utilizzare per l'invio della newsletter.

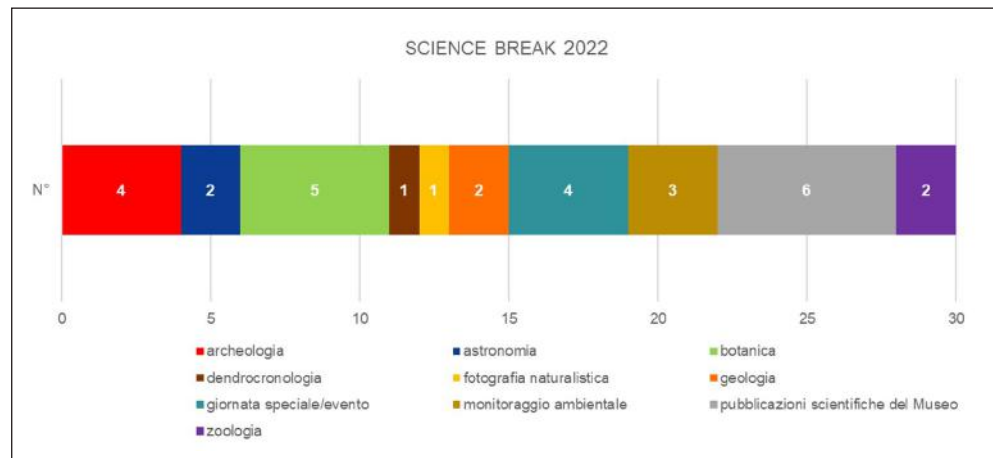
SOCIAL MEDIA - Il museo continua l'attività di promozione e divulgazione sui principali canali social utilizzati da diversi tipi di pubblico con la pianificazione e produzione di contenuti per i account social del museo, del RAM film festival e di *FIRST* Lego League (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram, YouTube), coordinandosi continuamente con i colleghi delle sezioni.

La novità del 2022 è rappresentata dal **Science break**, un'iniziativa di divulgazione scientifica coordinata dalla botanica del museo, Giulia Tomasi, in accordo con il settore Comunicazione. Ogni quindici giorni vengono infatti pubblicati sul canale Telegram del Museo approfondimenti sulle attività e risultati di ricerche delle varie sezioni oppure di notizie scientifiche di attualità. I contributi sono poi diffusi anche tramite la newsletter e su tutte le piattaforme social (Facebook ed Instagram) del Museo.

I testi hanno un taglio divulgativo ma caratterizzati sempre dal rigore scientifico e il nome "Science Break" evoca il "coffee break" e suggerisce all'utente il "tempo da dedicare" per la lettura tramite 3 tipologie di contributo:



Nel 2022 i science break pubblicati sono stati 30 riguardanti vari ambiti scientifici, tenendo in considerazione anche il calendario delle giornate internazionali/mondiali. Complessivamente la media mensile delle uscite nel corso del 2022 è stata di 2,5 ed è quindi stata garantita la frequenza bisettimanale per ogni mese dell'anno 2022. Nel grafico seguente si riporta la suddivisione dei vari ambiti trattati.



CAMPAGNE PROMOZIONALI - Relativamente a mostre, progetti, eventi, sono state realizzate campagne di comunicazione online e offline dedicate, con la pianificazione di diverse azioni che hanno uno scopo principalmente promozionale.

In breve:

- invio della newsletter quindicinale con tutti gli appuntamenti, le news e gli approfondimenti scientifici; ricerca e invio a mailing list speciali;
- coordinamento per la realizzazione di materiale promozionale e informativo (locandine, manifesti, pieghevoli, etc.);
- programmazione (anche in collaborazione con agenzie esterne) di campagne di sponsorizzazione attraverso Google ads o Facebook Ads; pubblicità online e pubblicità a stampa su riviste o quotidiani;
- campagne di affissioni e cartellonistica.

PERCORSI SUL TERRITORIO - Per i percorsi a pannelli sul territorio (in collaborazione con i referenti di sezione), vengono creati i qr code che permettono di leggere approfondimenti. La lettura avviene tramite una qualsiasi app per la scansione di qr code installata su smartphone. Per ogni contenuto selezionato, il fruitore può visualizzare una serie di approfondimenti aggiuntivi, consultabili con il proprio smartphone: foto, testi, audio, video. Nel 2022 sono stati aggiunti il percorso Lessinia e il percorso "Alla Giazzera" (in Comunicazione Aumentativa Alternativa).

REDAZIONE E REVISIONE TESTI - Il lavoro di copywriting spazia dall'ideazione di contenuti e titoli ad effetto che riflettano e promuovano l'identità del museo, da sfruttare in diversi settori, alla produzione di contenuti che corrispondano alle linee guida del museo e ne riflettano lo stile.

Il museo ha sviluppato uno stile (*tone of voice*) nel modo di interfacciarsi con il

pubblico nei testi che vengono redatti per diversi scopi: dai pannelli delle mostre, ai volumi divulgativi, fino alle news e ai contenuti di tipo promozionale. L'ufficio è stato coinvolto nella stesura in primo luogo, ma anche nella revisione di testi, sia strettamente per le azioni di comunicazione e promozione, sia per le mostre permanenti e temporanee, che per eventi e materiali divulgativi, con lo scopo di mantenere coerente il tono di voce, adattandosi sempre al tipo di pubblico al quale ci si sta rivolgendo, allo scopo del testo e al suo standard, interpretando la direzione creativa del museo e trasformandone i punti in contenuti persuasivi.

GOOGLE ADS GRANT - Il museo ha attivato con la consulenza dell'agenzia Intk, verso fine anno, la procedura per poter entrare nel programma Google Ads Grant che permette alle organizzazioni no profit di usufruire di un massimo di 10.000 \$ spendibili in annunci associati ai risultati di ricerca che vengono mostrati su google.com. Come prima fase, ci si è concentrati su parole chiave in ottica di posizionamento e per promuovere le mostre temporanee in corso e le attività per il pubblico previste per le festività natalizie.

UFFICIO STAMPA - L'ufficio stampa filtra, rielabora e veicola il flusso delle informazioni relative a novità, successi, ricerche, riconoscimenti, eventi, dei diversi settori del Museo verso gli organi di informazione: quotidiani, radio, tv, riviste. Rielabora i contenuti di ricerca e produce dei testi divulgativi che possano generare interesse dell'opinione pubblica rispetto alle attività del Museo. Crea un rapporto diretto con i giornalisti e filtra e coordina i rapporti tra la stampa e i ricercatori, in modo che il Museo e il suo staff siano sempre considerati fonti competenti da consultare nei settori di interesse, invece che rivolgersi ad altri. Nel 2022 sono stati inviati 56 comunicati stampa e organizzate una decina di conferenze stampa.

ARCHIVI DIGITALI - Gli archivi digitali della Fondazione Museo Civico di Rovereto si suddividono nel catalogo informatizzato del patrimonio e nelle raccolte di immagini, documenti, video, repertori bibliografici e dati ambientali legati alle attività di ricerca. Nel 2021 gli archivi digitali sono stati trasferiti in area privata ma non a pagamento.

Viene svolto il servizio di assistenza nella ricerca all'interno degli archivi e consulenza nel reperimento di materiale richiesto sia da utenti esterni sia da personale interno, per mostre, pubblicazioni, studi. Viene inoltre gestita tutta la parte di assegnazione delle utenze di accesso, con gerarchia diversa (consultazione, modifica, compilazione), e di formazione degli operatori, in accordo con i referenti di sezione.

PAOLO ORSI - Nell'ambito del progetto "Rovereto - Siracusa: l'epistolario inedito di Paolo Orsi", avviato nel 2022 (referente di progetto Maurizio Battisti, Sezione Archeologia), è stata impostata la nuova area online per la compilazione del fondo archivistico di proprietà del Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi di Siracusa, inclusa l'utenza personalizzata. Si è provveduto inoltre alla formazione e assistenza del referente del museo di Siracusa. Obiettivo del progetto è unire gli archivi epistolari dei due musei, relativi alla corrispondenza di Paolo Orsi, in un unico database virtuale disponibile e consultabile da tutti tramite il sito web della Fondazione MCR.

MONITORAGGIO AMBIENTALE - Secondo le tempistiche di consegna delle relazioni periodiche (referente Stefano Marconi, Sezione Archeologia) al comune di Rovereto, viene aggiornato il portale EMAS con il monitoraggio ambientale continuo sul territorio effettuato dal museo: report, grafici, schede, webgis.

CINETECA - Con il supporto di un progetto di socializzazione della cooperativa sociale Gruppo78, prosegue il lavoro di sistemazione della cineteca (deposito fisico, dvd, vhs, formati professionali), dell'archivio cinematografico (schede di catalogazione inventariate) e dell'area mediateca, su drive, dove si stanno raccogliendo in modo ordinato tutti i file video digitali in possesso del museo.

I GRANDI EVENTI

RAM FILM FESTIVAL **Rovereto Archeologia Memorie** **Focus 2022: Sguardi al femminile** 28 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2022

Lo sguardo del cinema sul nostro patrimonio. L'archeologia e il patrimonio culturale protagonisti sul grande schermo per la 33esima edizione del RAM film festival - Rovereto Archeologia Memorie. Un'edizione molto positiva realizzata dal 28 settembre al 2 ottobre 2022. Oltre 3000 persone, tra gli spettatori tornati ad animare le proiezioni in sala godendosi l'esperienza collettiva del cinema, e le persone che hanno affollato le iniziative del Festival diffuso, con visite guidate, la rievocazione storica all'isola di Loppio, gli aperitivi con gli ospiti, le presentazioni degli archeo book brunch, le masterclass. Merito senza dubbio di un

Teatro Zandonai

TRENTINO

ROVERETO

2022

28

SETTEMBRE

02

OTTOBRE

RAM

film festival

Rovereto • Archeologia • Memorie

SGUARDI AL FEMMINILE

62 FILM IN CONCORSO / 7 PREMI / 6 INCONTRI CON OSPITI SPECIALI
1 DOCUFILM SU ROMA / 1 SERATA CON SERENA DANDINI
2 MASTERCLASS / LIBRI, VISITE E MOSTRE IN CITTÀ

ENTE PROMOTORE



MINISTERO
DELLA
CULTURA



IN COLLABORAZIONE CON



Fondazione
Museo storico
del Trentino



MUSEO STORICO
DELLA GUERRA



Touring Club Italiano



Piccolo Blu



ALPI GHEZZ D'ORTO



EXQUISITA

VALLI



MEDIA PARTNER



ENTI SOCRINITORI



PROGRAMMA COMPLETO SU
ramfilmfestival.it

#RAMfilmfestival



programma e di un focus *"Sguardi al femminile"* ricco di momenti di riflessione di grande attualità che hanno incontrato i favori del pubblico.

Circa 1000 studenti in tre mattinate intense, hanno presentato laboratori e workshop cominciati con il museo durante l'anno sui temi del cinema e del patrimonio, hanno giudicato i film ed espresso i loro voti come veri critici cinematografici in erba.

Il RAM film festival ha coinvolto registi italiani e stranieri, autori, produttori, attori, conduttori televisivi, giornalisti, studiosi, archeologhe e archeologi e ricercatori, molti dei quali si sono fermati per tutta la durata del festival e hanno condiviso impressioni e progetti.

60 i film in concorso suddivisi nelle quattro sezioni del festival: Cinema Archeologico, L'Italia si racconta, Sguardi dal mondo e Cultura animata.

Tutti gli eventi sono stati ad ingresso gratuito, gli incontri a numero limitato su prenotazione.

62 i film in concorso e 20 i paesi rappresentati, da tutti i continenti, selezionati da oltre 1.350 iscrizioni. I film sono stati suddivisi in quattro sezioni: *"Cinema Archeologico"*, su siti, reperti e ricerche archeologiche, *"L'Italia si racconta"*, sulle tradizioni e il patrimonio storico artistico italiano, *"Sguardi dal Mondo"*, su popoli e culture dal resto del mondo, e *"Cultura animata"*, una sezione speciale riservata ai corti d'animazione.

Organizzati 4 aperitivi su prenotazione:

- 28 settembre *"Patrimonio in ostaggio"* con Lorenzo Pella, maggiore del Nucleo tutela patrimonio culturale e Giuseppe Guastella, giornalista del Corriere della Sera.
- 29 settembre *"La legge della spada"* con Andrea Rossini, esperto di scherma storica.
- 30 settembre *"Donne che minacciano il potere"* con Mariarosaria Barbera archeologa e scrittrice.
- 1 ottobre *"Sguardi al Femminile"* con Sahraa Karimi, regista afghana

Proposti 2 Archeobook brunch nella sala bar del teatro Zandonai:

- 1 ottobre, *"L'archeologia che riscrive il web"* con l'archeologa e blogger Antonia Falcone
- 2 ottobre, *"L'uomo primitivo era anche una donna"* con l'archeologa Enza Elena Spinapolice

1 mostra al Museo della Città

- *"Archeologia e fumetto"* in collaborazione con l'associazione Ora pro Comics di Piacenza, Festival del Fumetto Piacenza, l'associazione Archeologica

Pandora e MAVT, il Museo archeologico della Val Tidone, e la Fumetteria di Rovereto. Nella cornice del focus 2022 sono stati realizzati due grandi appuntamenti.

2 eventi:

Quello con Sahraa Karimi, regista e produttrice cinematografica afghana. La regista ha aperto cuore e mente sul legame profondo e a volte drammatico, fra arte, cinema, cultura e libertà, personale e collettiva. Dalle sue parole è giunto al pubblico un ingaggio di impegno, per difendere quel legame e la nostra collettiva libertà.

La serata-evento con e di Serena Dandini e le sue *"Donne valorose"*. La celebre e amatissima conduttrice e autrice televisiva, da sempre attenta al contributo delle donne nella storia e cultura, ha regalato al pubblico in teatro un assaggio talentuoso e divertente di quel che ha narrato delle donne del mondo.

FIRST® LEGO® League Italia 2022

La manifestazione propone ogni anno una sfida a carattere scientifico su tematiche di interesse generale, ecologico, economico, sociale. Oltre alla gara di robotica, è previsto anche un progetto scientifico sul tema dell'anno, con la ricerca da parte dei ragazzi di una soluzione innovativa a un problema reale.

La sfida della stagione 2021-22, dal nome CARGO CONNECT SM, ha fatto sì che i ragazzi si concentrassero su problemi legati ai trasporti, imparando come vengono trasportate le merci, come vengono immagazzinate e consegnate alle varie destinazioni.

Le qualificazioni regionali della FIRST® LEGO® League Challenge 2022 sono state in tutto 9 e si sono svolte quasi totalmente in presenza tra il mese di gennaio e marzo 2022 in diverse città italiane (Venezia, Milano, Piacenza, Genova, Firenze, Salerno, Augusta) oppure sulla piattaforma per eventi remoti (Remote Event Hub) messa a disposizione da LEGO Education.

Il numero di squadre iscritte a inizio stagione per quanto riguarda il programma FIRST® LEGO® League Challenge è stato di 140 mentre hanno effettivamente partecipato agli eventi 125 squadre.

Il programma FIRST® LEGO® League Explore ha visto, invece, 43 squadre iscritte. Sulla base del numero di squadre presenti ad ogni qualificazione regionale, sono state selezionate 18 squadre (per un totale di circa 200 ragazze/i e coach) che hanno partecipato alla **finale nazionale, tenutasi a Rovereto il 26 e 27 marzo 2022**. La finale nazionale ha visto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Rovereto. Inoltre ha visto come Main Event Sponsor Dolomiti Energia e come Event Sponsor Cora srl. Sponsor tecnico è stato, invece, CampuStore - Lego Education. L'evento è stato

aperto al pubblico e trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di *FIRST* Lego League Italia e sul canale youtube della Fondazione Museo Civico di Rovereto.

Anche per il 2022 è stata confermata la collaborazione tra Fondazione Museo Civico di Rovereto e Ministero dell'Istruzione per l'organizzazione del premio "Oltre la robotica", concorso parallelo che mira alla valorizzazione delle eccellenze premiando i migliori progetti scientifici presentati durante la stagione *FIRST*® *LEGO*® League.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 25 maggio 2022 presso l'Università degli Studi Roma3. Durante la giornata è prevista una *lectio magistralis*, tenuta da Andrea Benedetto, direttore del Dipartimento di Logistica, e un hackathon in cui alle squadre è stato chiesto di affrontare un problema di programmazione sul campo di gara della stagione 2021-22.

Ad agosto 2022 è stata annunciata la nuova sfida per la stagione 2022-23, *SUPERPOWERED* SM, che mette i ragazzi davanti ai problemi legati al mondo dell'energia.

FESTIVAL METEOROLOGIA

9 - 12 NOVEMBRE 2022

Dal 2015 la Fondazione Museo Civico è tra gli enti promotori del Festival Meteorologia insieme ad AISAM Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia, Università degli Studi di Trento e Comune di Rovereto.

Nell'ambito del Festival, i Servizi educativi e didattici della Fondazione si occupano del coordinamento di tutte le attività didattiche, lezioni interattive e laboratori sperimentali, rivolte alle scuole nelle due giornate dedicate, e al pubblico generico e alle famiglie. I laboratori sono stati proposti dall'area Fisica e Meteorologia della Fondazione in collaborazione con istituzioni nazionali tra cui, si ricordano: CNR ISAC, Dipartimento Ingegneria civile, Ambiente e Meccanica e Gruppo di Fisica dell'Atmosfera dell'Università degli Studi di Trento, Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano, Meteotrentino, Fondazione Mach e Hub Innovazione, Progetto EOS (Meteo Expert e Pleiadi), Centro funzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Dal 2020 Muse e Trento Film Festival sono entrati a far parte del gruppo dedicato ai servizi didattici.

Il Museo ha proposto approfondimenti scientifici, corsi di aggiornamento per insegnanti e conferenze dedicate all'Università Libera del Comune di Rovereto.

I numeri

13 istituti coinvolti, di cui 8 hanno partecipato al Festival per la prima volta: 7 istituti di Rovereto, 3 dei dintorni e provincia, 3 fuori provincia (Padova, Roma, Udine)
27 le classi coinvolte, di cui 24 in presenza e 3 a distanza

627 studenti che hanno partecipato ai laboratori

Il programma proposto per scuole, insegnanti e pubblico generico è iniziato in anticipo rispetto alle giornate di conferenze e si è svolto su quattro diverse giornate nella sede del museo, online e presso il Palazzetto dello sport di Rovereto. Tutte le attività dedicate alle scuole sono state offerte gratuitamente, al fine di abbattere eventuali ostacoli economici e favorire la più ampia partecipazione possibile da parte degli istituti.

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI MUSEALI

ARCHEOLOGIA

Conservazione e cura delle collezioni archeologiche

Sono proseguite le attività ordinarie di conservazione, monitoraggio, gestione e valorizzazione delle collezioni archeologiche conservate presso la Fondazione MCR, in parte di proprietà del Comune di Rovereto e in parte della Provincia Autonoma di Trento, quali:

- controllo periodico dello stato di conservazione dei reperti e monitoraggio delle condizioni di conservazione;
- nuove acquisizioni e pratiche di notifica dei reperti alla Soprintendenza;
- inventariazione e catalogazione dei reperti. È stata portata a termine la digitalizzazione e pubblicazione on line dell'inventario cartaceo dei manufatti archeologici presenti nelle nostre collezioni, operazione iniziata vent'anni fa (inventario che conta finora 31758 schede di inventario);
- predisposizione di reperti per il restauro e relative pratiche. A tale proposito si è concluso l'intervento conservativo da parte della ditta Fucina Ervas di Preganziol (TV) su un lotto di reperti in ferro.

Conservazione e cura della collezione archeozoologica

Si è proceduto al recupero di alcuni nuovi animali per la collezione di confronto (due lupi). Sono stati anche preparati per l'inserimento nella collezione di confronto 13 nuovi individui (una lepre, un gufo, un macaco, un Nandù, un pesce, tre tassi, tre volpi e due cani), che però devono ancora subire ulteriori trattamenti prima dell'inserimento nella collezione di confronto, collezione che comprende finora 180 individui. Durante l'anno alcuni enti esterni con cui collaboriamo, hanno usufruito della nostra collezione di confronto a scopi scientifici. Sono stati predisposti alcuni campioni di terra per analisi entomologiche. Sistemazione e ordinamento della biblioteca di archeozoologia e aggiunta di nuove pubblicazioni.

Conservazione e cura della collezione dendrocronologica

Si è proceduto alla sistemazione e all'implementazione dell'archivio digitale che raccoglie le misurazioni sui campioni della collezione dendrocronologica. Sono state aggiunte in particolare le misurazioni dei campioni di quercia. La collezione fisica è stata invece arricchita dall'arrivo di alcuni campioni lignei provenienti dal Comune di Terragnolo. Sistemazione e ordinamento della biblioteca di dendrocronologia e aggiunta di nuove pubblicazioni.

Allestimento del Museo della Città

Nel corso del 2022 si è ultimato l'allestimento del primo piano del Museo della Città, che ospita la mostra permanente sulla storia della città di Rovereto, con l'aggiunta delle sale riferite in particolare al Seicento, al Settecento e all'Ottocento. La sezione, nello specifico, ha coordinato gli storici specialisti del settore che hanno realizzato i testi delle didascalie e dei pannelli e che hanno scelto immagini e opere da esporre.

Didattica, formazione, divulgazione

Sono proseguite le attività e le iniziative di carattere educativo, didattico, formativo e divulgativo della Sezione Archeologica, con la realizzazione e la pubblicazione online di diversi videoclip dedicati a siti e reperti archeologici e la realizzazione di laboratori didattici presso le sedi museali, presso le scuole e durante il Campus Natura estivo, oltre a visite guidate alle sale di archeologia dell'esposizione permanente e temporanea e presso il sito di S. Andrea di Loppio, alla Busa dell'Adamo di Lizzana e nel quartiere di Borgo Sacco.

Servizi conto terzi

- organizzazione del festival del Cinema Archeologico Valle dei Templi Agrigento;
- organizzazione e presentazione di documentari archeologici durante i seguenti eventi: "Estate al MAMV", presso Montereale Valcellina (Pordenone) e progetto "Fuori campo", della Rete Cinema Calabria;
- in collaborazione con l'Associazione Lagarina di Storia Antica: ciclo di conferenze "Passati remoti" e "Rassegna di Film Archeologici";
- è stata condotta l'analisi dendrocronologica e botanica di alcuni campioni lignei provenienti dalla Val Sesia.

Conferenze, lezioni e convegni

I membri della sezione archeologica hanno partecipato, come relatori, a sei convegni:

- tavola rotonda "La montagna e la preistoria" organizzato dalla Soprintendenza di Trento (Avio, TN, 06/05/2022, M. Battisti);

- IV Incontro “Medaglieri Italiani” Verso il futuro. Esperienze, progetti e casi di studio tra tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio numismatico pubblico, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti, Paesaggio (Roma, 6-7 giugno 2022, B. Maurina);
- V Colloquio AIRPA dal titolo “STRADE Segni TRAcce DisEgni” (Bologna, 3-15 giugno 2022, B. Maurina);
- convegno Tematico AIAr 2022 dal titolo “La Sostenibilità nei Beni Culturali”, Padova, (Padova, 29 giugno - 1 luglio 2022, B. Maurina);
- convegno “Paolo Orsi. Un ricercatore moderno dell’antichità” (Santa Severina, KR, 21/10/2022, M. Battisti);
- convegno “La Sicilia di Paolo Orsi” (Rovereto, TN, 11/11/2022, M. Battisti).
- convegno “Progetto di ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sul ricovero austro-ungarico in caverna di Monte Scorluzzo (3094 m)” (Padova, 08/06/2022, S. Marconi).

Sono state organizzate e tenute le seguenti conferenze:

- in collaborazione con la Società Museo Civico di Rovereto nei mesi di ottobre e novembre 2022 è stato organizzato il ciclo annuale di conferenze di carattere archeologico dal titolo “I Giovedì dell’Archeologia”;
- M. Battisti tiene tre conferenze: “Una nave fantasma ai Lavini di Marco. Le incisioni rupestri della Lasta dei Cavai” presso Marco (Rovereto, TN); “Le acque sacre di San Colombano. Un culto millenario?” presso San Colombano di Trambileno (TN); “Il documentario archeologico e la sua evoluzione. Nuovi linguaggi tra ricerca e divulgazione” presso Sibari (CS);
- B. Maurina tiene la conferenza “Nuovi dati sulla Villa Romana di Isera” (Isera, TN);
- nell’ambito di “Storie e storia”, ciclo di incontri online promossi dal Museo Storico Italiano della Guerra e dall’Accademia Roveretana degli Agiati, Barbara Maurina presenta il libro “Pietre d’oltremare”.

Si sono tenute le seguenti lezioni:

- “Il Bronzo Antico nella bassa valle atesina”, M. Battisti (Università degli Studi di Verona);

Progetto Archivio Orsi

È stato avviato con successo il progetto che vedrà la riunificazione virtuale dell’intero epistolario Orsi, in collaborazione con il Museo Paolo Orsi di Siracusa, a seguito dell’ottenimento di uno specifico finanziamento con bando della Fondazione Caritro destinato al riordino e alla valorizzazione dell’archivio Orsi. Nello specifico il museo siracusano ha cominciato a schedare il loro vasto epistolario di Paolo Orsi, costituito da circa 12.000 lettere. In parallelo la sezione ha ini-

ziato invece il lavoro di revisione, completamento e pubblicazione on line delle stesse, visibili gratuitamente sul portale web dedicato al progetto.

ZOOLOGIA

Conservazione e cura delle collezioni

Nuove acquisizioni

- Acquisizione e stabulazione della collezione ornitologica "A.A. Trevisan" e cura degli eventi correlati;
- Acquisizione dell'olotipo e dei paratipi della specie entomologica di nuova descrizione *Kisella frinias* (Rivalta, 2021). Località tipo: Bargetana, Appennino tosco-emiliano;
- Deposito in alcool di esemplari di ortotteri provenienti da campionamenti in località del Trentino (progetto di ricerca prof. Marini - Università di Padova);
- Deposito in alcool di esemplari del genere *Anonconotus* provenienti dall'Alpe di Siusi (progetto di ricerca prof. Mazzon - Università di Padova).

Curatela mostre

- 26-febbraio - 26 giugno: Mostra fotografica WILD - European Wildlife Photographer of the Year presso il Museo di Scienze ed Archeologia e realizzazione visite guidate il sabato e la domenica;
- 28 ottobre - 27 novembre: Mostra fotografica Leonardo Caponi presso il Museo della Città: coordinamento, allestimento e disallestimento;
- Collaborazione (prestito esemplari e creazione di contenuti) alla mostra "Animali fantastici" al Palazzo Assessorile - Cles.

Educazione, didattica, formazione, divulgazione

Divulgazione sui canali del museo

- Realizzazione contenuti del Science Break: "Il grillo d'alta quota in pericolo di estinzione";
- Realizzazione contenuti del Science Break: "Bioacustica: lo studio dei suoni della natura per comprendere la biodiversità e proteggere gli ecosistemi";
- Realizzazione testi e registrazione del video divulgativo "I tesori delle isole: dalle testuggini delle Galapagos al grillo di Pantelleria" in occasione del Darwin Day 2022.

Divulgazione sui canali nazionali

- 8 novembre: Partecipazione alla puntata di Geo (Rai3) con un collegamento in diretta dal titolo "Piante intelligenti" sulla collezione di Lithops (piante sasso) del Museo.

Divulgazione sui canali locali

- 20 giugno: registrazione puntata "VivinTrentino" presso sede RAI Trento;
- Produzione contenuti per l'articolo de Il Dolomiti del 22 ottobre 2022 "Il caldo continua ed è boom di zanzare a metà ottobre";
- Produzione contenuti per l'articolo de "l'Adige" del 21 luglio 2022: "Il lago di Loppio non c'è più: siccità e caldo, tutti i pesci sono morti (ma erano pesci "abusivi")";
- Produzione di contenuti per l'articolo de "l'Adige" "Un sabato sera ad ascoltare insetti" del 9 luglio 2022;
- Produzione di contenuti per l'articolo de "l'Adige" "La migrazione della gru fa sosta a Sant'Ilario" del 3 aprile 2022;
- Produzione di contenuti per l'articolo de "l'Adige" "Addio al grillo dell'Altissimo: Estinta l'intera specie: era presente al mondo solo sul monte Baldo" del 13 settembre 2022;
- Produzione di contenuti per l'articolo de "l'Adige" "Porte aperte a Sperimentarea. Ogni giovedì si potranno visitare le colonie di testuggini" del 7 luglio 2022;
- Produzione di contenuti per l'articolo de "l'Adige" "Tutti contro la zanzara tigre. A chi sgarra 250 euro di multa" del 18 maggio 2022.

Eventi didattici, educativi, formativi curati dalla Sezione

- Aprile: corso per l'età libera, 3 pomeriggi con argomento "animali quasi da città";
- 7 aprile: serata al forte Pozzacchio per il comune di Trambileno sui rapaci notturni;
- 20 e 27 giugno: attività per il pubblico "al parco con i musei";
- 30 luglio: visita zoologica al giardino Guerrieri Gonzaga di Villa;
- 7, 14, 21 e 28 Luglio e 4, 11, 18, e 25 Agosto: "Tartarugando a Sperimentarea";
- 23, 30 Giugno e 1, 8 Settembre: "Sono una pianta o sono un sasso?";
- 26 Giugno: partecipazione all'attività "Estate ai blocchi di partenza!" con due postazioni;
- 31 luglio: "Passeggiate tra storia e natura": passeggiata naturalistica al fungo di Albaredo;
- 6 agosto: Uscita entomologica per CAI Vallarsa a Camposilvano 6 agosto 2022;
- 27 agosto: serata per il parco del Baldo ai Ronchi sui rapaci notturni;
- 15 dicembre #iovadoalmuseo: attività proposta per le scuole in collaborazione con Claudio Tomasi.

Altre attività divulgative

- Realizzazione di 7 pannelli esplicativi per il Comune di Vallarsa.

Conferenze, lezioni e convegni

- 6-13-20 Maggio: Ciclo di conferenze "I giovedì della zoologia/biologia" (appuntamenti legati alla mostra Wild);
- 26 novembre: Il Workshop GRIO (Gruppo Ricerca Insetti Ortotteroidei) presso Museo di Scienze e Archeologia .

Presentazioni tenute dalla sezione di Zoologia:

- Partecipazione al progetto RARE-Net realizzato dal CIMeC - Università di Trento con una conferenza dal titolo: "Il senso del tempo: dalle stalle alle stelle" assieme a Martina De Maio (18 novembre 2022);
- Partecipazione al Tavolo provinciale One-Health sul monitoraggio di vettori di interesse medico-veterinario. Comunicazione orale dal titolo: "Aedes albopictus nel basso Trentino: risultati e criticità";
- Partecipazione al XXXI Convegno Nazionale Musei Scientifici (ANMS Aosta 18-21 ottobre 2022) con una comunicazione orale dal titolo: "Il ruolo della Fondazione Museo Civico di Rovereto nel monitoraggio e nel contenimento di A. albopictus nel basso Trentino tra aspetti scientifici, civici e sociali".

Servizi conto Terzi

- Monitoraggio + trattamenti antilarvali della zanzara tigre nel basso Trentino. È stato eseguito da inizio maggio a fine ottobre il monitoraggio della presenza di Aedes albopictus sul territorio di 9 comuni della Vallagarina e 6 comuni dell'Alto Garda e Ledro per un totale di 301 ovitrappole monitorate per 6 mesi a cadenza settimanale. La sezione di zoologia ha coordinato l'operato di 11 persone esterne alla fondazione addette alla raccolta settimanale delle ovitrappole; la conta settimanale delle uova è stata effettuata dal personale di zoologia. I dati del monitoraggio sono stati comunicati settimanalmente ai referenti comunali, all'Agenzia Provinciale per i Servizi Sanitari e inoltre caricati sul sito provinciale www.vettoritrentino.it dedicato al monitoraggio degli animali vettori di malattie virali.

La sezione di zoologia ha inoltre coordinato le operazioni di trattamento antilarvale su 14 comuni attraverso l'impiego di 5 operai esterni alla Fondazione (operai SOVA) per un raggio d'azione che ha coperto circa 700 chilometri quadrati per ognuno dei 4 cicli di trattamento stagionali. La sezione si è resa inoltre disponibile quale punto di riferimento per quesiti posti dai cittadini e dalle amministrazioni comunali, anche partecipando ad incontri di coordinamento organizzati dalle amministrazioni pubbliche.

- Centro di raccolta e stabulazione di testuggini di terra mediterranee
In base ad un accordo con il Corpo Forestale Provinciale, la Fondazione

MCR si prende carico dell'alloggiamento e della cura a lungo termine degli esemplari di *Testudo* spp. rinvenuti abbandonati o sequestrati, ospitandoli in recinti siti a Sperimentarea appositamente realizzati dalla Provincia. Le specie presenti sono protette dalla normativa internazionale C.I.T.E.S..

La sezione di zoologia ha coordinato, anche nel 2022, la gestione ordinaria e straordinaria degli esemplari, nonché la cura degli spazi di stabulazione. Sono stati richiesti due interventi veterinari, uno occasionale e l'altro programmato a fine stagione. Nel corso del 2022 sono stati affidati al Museo 14 nuovi esemplari.

- Campagna di biomonitoraggio 2022 con licheni epifiti nel comune di Rovereto. Anche nel 2022 la sezione di zoologia si è occupata della raccolta dei licheni, della preparazione dei campioni da esporre, dell'esposizione dei campioni nei luoghi predefiniti, della loro raccolta al termine del periodo stabilito, nonché della loro preparazione per le analisi. Inoltre ha effettuato le analisi dei dati e ha collaborato alla stesura della relazione.

Altri Progetti

- Convenzioni con Università: È stata rinnovata la convenzione con il CIMeC-Università di Trento su attività di ricerca e divulgazione. Le attività svolte nell'ambito della Convenzione nel corso del 2022 hanno coinvolto i seguenti docenti (oltre ai relativi collaboratori studenti, dottorandi e post-doc): prof. Giorgio Vallortigara, prof.ssa Valeria A. Sovrano, prof.ssa Elisa Frasnelli. È inoltre proseguita anche nel 2022 la collaborazione con la prof.ssa Elisabetta Versace della Queen Mary University of London per attività di ricerca.

SCIENZE DELLA TERRA

Conservazione e cura delle collezioni

- In collaborazione con Università di Padova, Dipartimento di Geoscienze, prof. Luca Giusberti revisione e studio di alcuni campioni di pesci fossili della collezione paleontologica del Museo provenienti dalla Cava Angelini di Trento utili allo studio comparato delle ittiofaune ypresiane di mare profondo;
- in collaborazione con Università di Padova, Dipartimento di Geoscienze, prof. Luca Giusberti rideterminazione di due reperti della collezione paleontologica (FOS 00612 e FOS 000607, denti fossili attribuiti a "Lepidotes") con specie in via di definizione;
- ancora in corso, in collaborazione con il Prof. M. Delfino (UNITO), studio di lastre a resti di vertebrati fossili;

- aggiornamento Banca dati paleontologica e pubblicazione di nuove schede di reperti paleontologici e mineralogici;
- acquisizione in corso di due collezioni mineralogiche (Signor Calogero Sicilia) e paleontologiche (Signor Eddo Marisa);
- in occasione del disallestimento della collezione permanente (luglio 2022) ricatalogazione e controllo di tutti i materiali esposti, lavoro utile all'aggiornamento delle schede e alla loro pubblicazione online;
- riordino, sistemazione e integrazione delle schede di catalogo dei materiali della donazione Braga e Annoscia (briozoi fossili);
- scoperta di un nuovo genere e di una nuova specie all'interno della collezione paleontologica di Briozoi da parte del prof. Fabrizio Bizzarini: Briozoi incrostanti del Richthofen Reef, Formazione di San Cassiano, Dolomiti, Carnico inferiore;
- supporto alla Sezione di Archeologia per il completamento dell'analisi in microscopia di alcune sezioni sottili di intonaco della Villa Romana di Isera e confronto con intonaci provenienti da altri siti archeologici dello stesso periodo storico. Il progetto è stato condotto dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto in collaborazione con il MUSE, mentre i risultati sono stati presentati al Convegno tematico AIAR 2022 (Associazione italiana Archeometria) e al convegno AIRPA (Associazione italiana Ricerche e Pittura antiche). Gli Atti dei Convegni sono in via di pubblicazione;
- valorizzazione del patrimonio paleontologico attraverso la partecipazione al tavolo "Progetto speciale per l'ambito della Ruina dantesca";
- valorizzazione del patrimonio paleontologico attraverso la partecipazione al tavolo "Fossili Regionali" promosso dalla Società paleontologica Italiana.

Allestimenti museali

- La sezione ha ideato, curato e allestito la mostra temporanea "A carte Scoperte" (5 novembre 2022 – 26 febbraio 2023) in occasione dell'inaugurazione del nuovo atrio del Museo e dei nuovi spazi espositivi dedicati alle mostre temporanee;
- co-supervisione scientifica mostra temporanea "Naturalia Artificialia" (19 febbraio - 20 marzo 2022) a cura di Francesca Piersanti e Veronica Bellei;
- predisposizione dell'allestimento permanente (sale di mineralogia, petrografia e paleontologia).

Educazione, didattica, formazione, divulgazione

Per l'ambito disciplinare (mineralogia, petrografia, paleontologia, meteorologia) la sezione:

- ha predisposto i laboratori didattici dedicati alle scuole;
- ha predisposto le attività didattiche ed educative legate ai campus estivi;

- ha ideato e predisposto un nuovo percorso dedicato alle scuole e alla collettività che tratta in modo specifico i materiali del territorio e il loro utilizzo: "La Rovereto Geologica tra pietre e affreschi";
- ha predisposto tutte le attività didattiche e i materiali a supporto della mostra temporanea "A Carte Scoperte";
- ha curato e condotto le visite guidate e le attività di divulgazione (ciclo di conferenze) legate alla mostra temporanea "A carte scoperte";
- ha organizzato le attività didattiche e la conferenza legate alla "Settimana del Pianeta Terra";
- ha contribuito alla predisposizione dei pannelli esplicativi utili alla valorizzazione di percorsi naturalistici sul territorio;
- in collaborazione con la Rete dei Musei ha partecipato corsi di aggiornamento per insegnanti.

Servizi conto terzi

1. Dolomiti Energia Holding Spa

Nel 2022 sono continuate e potenziate le attività previste dalla convenzione Dolomiti Energia Holding Spa: servizi geofisici e campagne freaticometriche sul territorio comunale di Trento. La convenzione nel 2022 è stata rinnovata e aumentata a causa del notevole aumento del carico di lavoro sia per quanto riguarda il numero di elaborazioni di tracce di indagini sismiche che per quanto inerente i monitoraggi di falda. Più in dettaglio sono state analizzate n.55 tracce HVSR (sismica passiva a stazione singola) e controllata mensilmente la falda nei parametri profondità e temperatura (dove possibile). A fine anno, al fine di avere un quadro completo sulla falda acquifera della valle dell'Adige, l'Azienda ha integrato il numero di punti di misura con ulteriori sette pozzi nei territori di Nomi, Calliano, Volano, Besenello e Rovereto.

2. Monitoraggi ambientali (a cura di Stefano Marconi, responsabile di OPEN-LAB)

Il programma di monitoraggio ambientale per il territorio roveretano ha previsto la prosecuzione delle indagini nei seguenti campi:

- monitoraggio della qualità dell'aria per le polveri atmosferiche tramite campagne di campionamento meccanico;
- monitoraggio della qualità dell'aria in termini di odori;
- rilevamento per immagini iperspettrali della zona industriale di Rovereto;
- rilevazione periodica della profondità della falda freatica in zona industriale di Rovereto.

Altri Progetti

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di monitoraggio della falda freatica iniziata tra il 1980 e il 1990 in zona industriale di Rovereto. Originariamente le misure venivano effettuate in dieci pozzi pubblici e privati. A seguito della realizzazione di nuove infrastrutture viarie cinque di questi piezometri sono andati persi e pertanto, da almeno una decina d'anni, le serie di misure, dati grezzi mai elaborati, risultano incomplete. Al fine di ricostruire un quadro idrogeologico significativo esteso al territorio comunale, previa elaborazione, studio dei dati e realizzazione di carte delle isofreatiche, si intende integrare i punti di misura ampliando l'area di interesse. Allo stesso modo si intende misurare la falda freatica, oltre che mensilmente a intervalli regolari, in coincidenza con eventi meteorologici acuti (coinvolgimento dell'ambito meteorologico). Nel corso del 2022 è stato predisposto un nuovo protocollo di misura normalizzato pensato proprio per implementare il numero di pozzi. Questo, in prospettiva, potrebbe permettere la realizzazione di modelli collegabili a quelli di territori extracomunali.

BOTANICA

Conservazione e cura delle collezioni

Erbario. Dal 13/04/2022 al 29/3/2023 i campioni custoditi nell'erbario sono passati da 80.123 a 80.181. Rimangono da inventariare pressoché tutti i campioni raccolti nel 2021 e 2022 e parte dell'erbario Carletti. È stato effettuato un grande lavoro di intercalazione a cura di Lucio Dorigatti (servizio civile) e di Marco Merli, che hanno inserito migliaia di campioni già montati.

Allestimenti museali

Nel corso dell'intero anno 2022 la sezione botanica del Museo è stata parte attiva del grande lavoro di riallestimento del piano terra del Museo di Scienze e Archeologia. Seguendo tutte le fasi, la sezione botanica ha lavorato in team con il comparto comunicazione e We Exhibit, sempre con la supervisione della direzione per il riallestimento di due sale del piano terra dedicate alla botanica. Una grande sala (la prima che il visitatore incontra entrando al museo) è dedicata interamente alla flora spontanea locale e alle ricerche che la sezione botanica conduce ormai da trent'anni nel campo della floristica. La seconda sala ospita un video immersivo che simula un viaggio dal fondovalle alle vette più alte del Trentino, alla scoperta della biodiversità floristica del nostro territorio. L'allestimento è previsto per il 2023.

Didattica

1) Collaborazione al Progetto (2021-22) STUDIO E ANALISI DEI PRATI RICCHI DI SPECIE IN TRENINO dell'Istituto Tecnico Agrario S. Michele (Fondazione

Edmund Mach) indirizzo Gestione Ambiente e Territorio (triennio GAT). Referente: Prof. Stefano Eccel attraverso:

- lezione teorico-pratica (mezza giornata) sulle modalità di rilevamento in campo (rilievo fitosociologico) il 31/05/2022 (Giulia Tomasi);
- conferenza sulle piante alloctone invasive in Trentino il 24/11/2022 (Alessio Bertolli).

Partecipazione alla giornata di presentazione finale del Progetto presso l'Istituto San Michele il 10/03/2023

2) Escursione didattica al Doss Paion (Lavis) il 24/10/2022, per il Comune di Lavis.

3) Giornata formativa per studenti del corso triennale di "Plant biodiversity and environmental impact assessment" dell'Università di Bolzano in data 13/10/2022: uscita botanica sul campo e visita all'erbario ROV.

Attività divulgative

Orto dei semplici di Palazzo Baisi a Brentonico

Nel corso del 2022 la sezione si è occupata della supervisione scientifica del giardino botanico ed orto dei semplici di Brentonico come stabilito al punto 3/B del protocollo d'intesa relativo alla "Disciplina delle attività di gestione e valorizzazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo".

In particolare i sopralluoghi sono stati costanti e diluiti nel corso della stagione al fine di monitorare lo stato vegetativo delle piante raccolte all'interno del giardino, la loro corretta cartellinatura e per fornire indicazioni, ove necessarie, al personale dedicato alla manutenzione.

In collaborazione con il comune di Brentonico sono stati organizzati e svolti 3 aperitivi scientifici (in data 07/07, 11/08 e 18/08) di cui due a tema botanico (condotti da Claudio Tomasi a tema piante officinali e mangerecce) e uno a tema astronomico.

Durante il 2022 è stata anche predisposta la ristampa di 139 cartellini in collaborazione con la PAT e il Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop (dott. Moreno Lotto e dott. Marco Clementel) in quanto, ormai usurati dal tempo, erano diventati illeggibili. Di comune accordo si è optato per una struttura e una grafica del tutto analoga a quelle preesistenti. I nuovi cartellini dovranno essere posizionati la primavera prossima.

Giardino Guerrieri Gonzaga di Villa Lagarina

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con il parco per Claudio Tomasi strutturato un calendario di attività distribuite nelle mattine di sabato da maggio a settembre. L'organizzazione ha previsto due sabati al mese dedicati alla botanica (con visite condotte da me, Sara La Rizza e Lucio Dorigatti che ho opportunamente formato) e due sabati al mese dedicati ad attività varie quali: acquerello botanico, erboristeria, zoologia e meteorologia.

Inoltre mi sono occupato della formazione del personale del parco che ha poi autonomamente condotto visite guidate in altri momenti.

Comune di Ala

Nel corso dell'anno è stata completata la realizzazione del percorso "Trekking e cultura in Lessinia" per il quale Claudio Tomasi ha curato tutti gli aspetti, armonizzando il lavoro delle molte associazioni coinvolte, dall'ideazione dei pannelli alla loro posa, seguendo i vari momenti che hanno portato all'inaugurazione svoltasi il 21 maggio.

Inoltre il giorno 23 luglio Claudio Tomasi ha condotto su questo percorso un'escursione a tema piante mangerecce in collaborazione con l'associazione "Infiorescenze" di Ala.

Altre collaborazioni:

progetto SPRING con il festival Oriente Occidente (4-5 aprile 2022): due mattine di incontri e dialoghi con gli artisti presso la sala convegni del Museo di Scienze e Archeologia.

Escursioni

- In collaborazione con SAT e Parco del Baldo
03/06/2022: uscita con la SAT di Avio a Pra Alpesina
03/07/2022: uscita con la SAT di Brentonico al Patriarca del Baldo e a passo Cerbiolo (Monte Baldo);
- passeggiate tra storia e natura
PEDALANDO VERSO IL BIOTOPO DI TAIÒ" prevista domenica 11/09/2022

Servizi conto Terzi

- Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT. È stata conclusa l'attività di monitoraggio biennale (2021-2022) degli habitat e delle specie della Direttiva 92/43/CEE in Trentino per conto del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT;
- rete delle Riserve Val di Fassa. È iniziata l'attività di monitoraggio biennale (2022-2023) degli habitat e delle specie della Direttiva 92/43/CEE in Val di Fassa per conto della locale Rete delle Riserve;
- progetto Biomiti (in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta): sono stati terminati i rilevamenti delle morene presso il Rif. XII Apostoli. Inoltre il 17 dicembre 2022 Alessio Bertolli, Filippo Prosser, Giulia Tomasi hanno preso parte alla riunione on line di tutti i partecipanti al progetto presentando la relazione "Studio della vegetazione nell'ambito del Progetto Biomiti";
- Parco Paneveggio-Pale di San Martino. Si è iniziato il Progetto di monitoraggio della flora micro-termica alpina d'alta quota nel parco Paneveggio-Pale

di San Martino inerente il biennio 2022-23: progetto di ricerca e monitoraggio tramite aree di saggio permanenti in corrispondenza delle comunità vegetali di particolare vulnerabilità ai cambiamenti climatici come quelle di valletta nivale all'interno del Parco. Sono state inoltre rilevate aree permanenti in zone interessate dalla Tempesta Vaia presso Paneveggio;

- progetto Latemar Montagnanimata: È stata progettata la prima parte del percorso naturalistico didattico (10 stazioni), che verranno realizzate entro giugno 2023, per conto di Latemar Montagnanimata (Obereggen Latemar S.p.A.);
- Parco dello Stelvio settore trentino: nell'ambito di un incarico 2022-2024 con lo scopo di approfondire le conoscenze della flora del Parco, sono state effettuate alcune escursioni di rilevamento, alcune in alta quota (Cima Cavaion, Cima Vallon, Cima Cevedale-Forcòla) e altre in ambienti antropizzati (Rabbi, Lago di Pian Palù e Cogolo).

Conferenze, lezioni e convegni

Al 42° Congresso SIB (Società Italiana di Biogeografia) "La Biodiversità in Italia al check up", tenutosi a Trieste il 23-25 giugno 2022, Filippo Prosser ha presentato la relazione "Cartografia floristica in nord Italia: valutazione del livello di esplorazione per quadrante", facendosi portavoce di quanto emerso al primo convegno su questo argomento organizzato dal museo nel settembre 2021.

Al convegno dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici (Aosta 20/10/2022) è stata presentata la relazione: "Biodiversità in transito: lo studio della flora lungo la ferrovia del Brennero da Verona-Innsbruck. Un progetto transfrontaliero, dalla ricerca alla divulgazione, basato sulla collaborazione tra musei e università", a cura di Giulia Tomasi, Alessio Bertolli, Filippo Prosser & Francesco Festi.

Al convegno tenutosi a Malcesine "Cambiamenti climatici e riscaldamento globale" il 9 ottobre 2022 è stata tenuta la relazione dal titolo "Effetti dei cambiamenti climatici sulla Flora del M. Baldo e del Trentino", a cura di Filippo Prosser e Alessio Bertolli con la collaborazione di Giorgio Perazza e Giulia Tomasi.

Per il Darwin Day a Milano, organizzato dal Museo Civico di Storia Naturale di Milano l'11 febbraio 2022 Filippo Prosser ha tenuto su invito la relazione "Cambiamenti floristici indotti dal riscaldamento climatico nelle Alpi con riferimento al Trentino e al Veronese", con la collaborazione di Alessio Bertolli, Giorgio Perazza e Giulia Tomasi.

È stato organizzato il venticinquesimo ciclo di conferenze "I giovedì della Botanica" con i seguenti 4 appuntamenti:

7 aprile 2022 - Alessio Bertolli, Francesco Festi, Filippo Prosser - Prati ricchi di specie in Trentino: quale futuro?

14 aprile 2022 - Giulia Tomasi, Filippo Prosser - Flora ferroviaria trentino-veronese.
21 aprile 2022 - Giorgio Maresi - "Indigeni" ed "invasori": i funghi patogeni dei boschi trentini.
28 aprile 2022 - Gabriele Galasso - La globalizzazione e l'invasione da parte delle piante aliene.

Altre conferenze:

28 novembre 2022 - Serata culturale organizzata dall'Ecomuseo Lagorai dal titolo "Naturalisti di Telve tra Sette e Ottocento: don Ferdinando Paterno, Casimiro e Giovan Battista Sartorelli", relatori: Franco Gioppi e Francesco Festi.

22 maggio 2022 - Giulia Tomasi e Giorgio Perazza, insieme con Costanza Geppert del DAFNAE dell'Università di Padova, hanno tenuto la relazione "Il destino delle orchidee alpine in un mondo che cambia: biodiversità e minacce alla conservazione con il riscaldamento climatico" al MUSE in occasione della manifestazione "Orchidarium – esposizione internazionale di orchidee tropicali".

22 aprile 2022 - Alessio Bertolli e Giulia Tomasi hanno tenuto una conferenza al Museo delle Scienze di Bolzano dal titolo "Flora ferroviaria della linea del Brennero".

Attività orchidologica

L'attività di ricerca sul campo di Giorgio Perazza è stata ripresa dopo la sosta covid, seppure con numero di uscite limitato (64 da gennaio a dicembre) anche a causa sia dell'impossibilità all'uso di usare i mezzi del Museo, sia della mancata autorizzazione all'accesso alle strade forestali col veicolo proprio. Le segnalazioni raccolte sono state inserite nei file di Cartografia delle Orchidee del Trentino (COT), georeferenziate e conferite al Museo per gli archivi CFT.

- 26 marzo: escursione con il Gruppo "NOI S. Caterina" al Bosco della Città in Vallunga; Giorgio Perazza.
- 8 aprile: a Terlago per l'incontro con un gruppo di botanici da una settimana riuniti al Muse per l'avvio del progetto Life sulla Seedbank; Giorgio Perazza.
- 8 aprile: a Terlago per l'incontro con un gruppo di botanici da una settimana riuniti al Muse per l'avvio del progetto Life sulla Seedbank; Giorgio Perazza.
- 4 maggio: a Verona, sede del CAI di Verona, conferenza "Orchidee, inganni, seduzione... e altro"; Giorgio Perazza.
- 30 maggio: a Talpina di Mori, escursione con Giulia Tomasi per il monitoraggio di *Ophrys holosericea*; Giorgio Perazza.
- 8 giugno: dalla [dott.sa](#) Laura Frapporti in Biblioteca Civica per firmare, congiuntamente al dott. Stefano Lavarini in rappresentanza del Comune di Rovereto, l'atto di donazione della prima parte della biblioteca privata Perazza/Grünanger alla Biblioteca Cobelli del Museo Civico di Rovereto che fa parte

della succitata Biblioteca Civica di proprietà del Comune; Giorgio Perazza.

- 10 giugno: Teatro Vittoria a Bosco Chiesa Nuova (VR), Convegno GIROS 2022 Lessinia, conferenza sul tema "Nigritelle nell'Italia nord-orientale"; Giorgio Perazza.
- 29 giugno: escursione floristica in Val Venegia con il gruppo della "Settimana del Fiore" di Predazzo; Giorgio Perazza.
- 30 giugno: escursione floristica sopra Molina di Fiemme con il gruppo della "Settimana del Fiore" di Predazzo; Giorgio Perazza.
- 5 luglio: con Giulia Tomasi al Passo Grosté e Le Crosette per prelevare pollinari e frutti immaturi di *Nigritella buschmanniae* da spedire al prof. Wolfgang Eccarius per la pubblicazione di una monografia sul genere *Gymnadenia*; Giorgio Perazza.

Flora di vetta (2022-2023)

Nel 2022 è iniziato lo studio della flora (tracheofite e briofite) di vette elevate in Trentino per poter monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici. Questo progetto, di durata pluriennale, prevede il campionamento floristico di 36 vette selezionate di quota superiore ai 2600m s.l.m., con lo scopo di monitorare e studiare gli effetti del cambiamento climatico. Questa ricerca viene effettuata con la collaborazione del DAFNAE dell'Università di Padova ed il sostegno del Parco Adamello-Brenta, Paneveggio-Pale di S. Martino e Stelvio settore trentino. Nel 2022 sono stati effettuati rilevamenti su circa metà delle cime, tra cui alcune delle più elevate vette del Trentino, tra cui il Monte Cevedale, la Presanella, il Carè Alto. Sono stati superati molti record altitudinali pubblicati nella Flora del Trentino (2019). Sono state trovate alcune briofite nuove per il Trentino.

Global change nelle praterie di un settore della Valsugana

Progetto iniziato nel 2022 con la collaborazione dell'Università di Bolzano, metterà in luce nel dettaglio l'effetto del global change su un'importante componente del paesaggio vegetale della Valsugana (e delle Alpi in generale), sulla base della ripetizione di 133 rilievi effettuati negli anni 1986-1988. Nella stagione vegetativa 2022 è stata effettuata la ripetizione dei rilievi, quindi sono stati sistemati i numerosi dati raccolti e sono state effettuate le prime elaborazioni preliminari. Queste ultime hanno messo in mostra i notevoli mutamenti floristici intercorsi (nel marzo 2023 è stata tenuta al museo una conferenza sull'argomento dal significativo titolo: "Dalle margherite alle ortiche: il global change nelle praterie di un settore della Valsugana").

Progetto Euregio sulla Flora Ferroviaria

Dopo il termine ufficiale del progetto, è stata decisa una strategia per la pubblicazione dei dati raccolti che prevede due lavori: 1) un atlante della flora ferro-

viaria tra Innsbruck e Verona; 2) uno studio di sintesi con elaborazioni statistiche ad opera di Costanza Geppert (DAFNAE, Università di Padova). Nel 2022 sono stati predisposti i dati di base e le mappe in vista del primo lavoro, mentre per il secondo si intende allargare l'area includendo ulteriori stazioni venete e dell'Emilia Romagna (grazie alla collaborazione con floristi locali).

Progetto Progetto Bioagrimont

Affidato con la determinazione del dirigente n. 47 di data 5 maggio 2021 del Servizio Politiche Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento alla Fondazione Museo Civico, l'incarico riguardante praterie estensive nelle Valli di Fiemme e Fassa è stato svolto per la maggior parte nel 2021. Nel 2022 è terminato con la pubblicazione di un articolo scientifico al riguardo

Revisione e catalogazione Erbario Ambrosi-Facchini depositato al Muse (2021- in corso)

Si tratta di uno degli erbari più importanti presenti al MUSE, documentando le esplorazioni in regione di Francesco Facchini (1788-1852) e del suo allievo Francesco Ambrosi (1821-1897). È una raccolta di complessa interpretazione, sia per la difficile leggibilità dei cartellini di Facchini, sia per il legame reperito-cartellino che talora è andato perduto. È un'attività in fase di realizzazione da parte di Francesco Festi che ha eseguito circa metà del lavoro di revisione e schedatura. Al termine è prevista la pubblicazione del catalogo (si auspica una coedizione MUSE-FMCR).

Atlante delle specie endemiche dell'Italia settentrionale

Progetto che vede la collaborazione tra i gruppi che eseguono cartografia floristica in Italia settentrionale, lanciato durante il secondo Workshop sulla cartografia floristica in Italia settentrionale organizzato dal Museo Civico di Rovereto (settembre 2022). I partecipanti, tra cui tutti i coordinatori dei progetti di cartografia floristica attivi in Italia settentrionale, hanno aderito al progetto e prima della fine del 2022 sono state effettuate le prime fasi del lavoro (redazione della checklist, raccolta dati). La collaborazione è con tutti i gruppi regionali/provinciali che eseguono cartografia floristica in Italia settentrionale.

Flora alloctona del Veneto (2020- in corso)

La FMCR partecipa per la provincia di Verona, fornendo dati e compilando alcune schede. Lo scopo è quello di pubblicare un volume sull'argomento che contenga tutte le informazioni per descrivere il fenomeno della flora alloctona con lo scopo di sensibilizzare sul tema e, per quanto possibile, dare un contributo al suo contenimento. Collaborano la sezione veneta della SBI e l'Università di Venezia.

Flora alpina sul web

Progetto lanciato, per quel che riguarda il versante italiano delle Alpi, da Stefan Eggenberg (direttore della fondazione che tra l'altro gestisce <https://www.infoflora.ch/it/>, il sito riguardante la flora spontanea della Svizzera) durante il secondo Workshop sulla cartografia floristica in Italia settentrionale a Rovereto. Collaboreranno Infoflora come coordinatore e tutti i gruppi che eseguono cartografia floristica a livello alpino (Francia, Svizzera, Slovenia, Germania, Italia).

Atlante della flora del Parco Nazionale dello Stelvio

Progetto sovraprovinciale finalizzato ad implementare la struttura di un geodatabase per la creazione di un atlante GIS della flora del Parco Nazionale dello Stelvio in tutti i tre settori (trentino, a cura nostra, altoatesino e lombardo). Collaborazione con Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige e Museo Civico di Storia Naturale di Brescia.

Atlante briofite del Trentino

Dal 2016 è stata avviata un'attività di raccolta dati riguardante le briofite del Trentino. I dati raccolti nell'ambito di vari progetti vengono riuniti in un database assieme ai dati tratti dalla bibliografia e da escursioni fatti ad hoc su base volontaria. Attualmente i dati schedati sono circa 34.000.

ASTRONOMIA

Allestimenti museali

Nel corso del mese di gennaio si è completato il riallestimento della parte espositiva al planetario, la zona in cui era collocato "Un giro cosmico": a febbraio il nuovo allestimento permanente è stato inaugurato, trasformando il precedente allestimento per lo più fotografico in un'esperienza immersiva e multisensoriale che accompagna il visitatore nella scoperta dello Spazio fuori dal nostro pianeta, tra osservazione astronomica e esplorazione spaziale.

Collaborazione all'ideazione e svolgimento del concorso fotografico "L'Universo in una foto", organizzato da Sichart Café, e curatela della mostra temporanea delle fotografie selezionate, esposte al Museo della Città da novembre 2022 a gennaio 2023.

Educazione, didattica, formazione, divulgazione

Sono proseguite le attività didattiche che l'Area offre ampiamente per ogni grado di scolarizzazione, a partire dalla scuola dell'infanzia.

I numerosi laboratori e le esperienze che si propongono a studenti e studentesse

si svolgono sia in classe, che al museo, che nelle nostre strutture dedicate strettamente all'astronomia: planetario e osservatorio astronomico.

Come ogni anno è stata revisionata l'offerta formativa, integrando le proposte esistenti con alcune novità specifiche per l'anno scolastico in corso.

In particolare abbiamo integrato il nuovo allestimento nell'offerta didattica, permettendo alle scuole di ogni ordine e grado di conoscerlo e sperimentarlo.

L'Area Astronomia è anche parte del team che progetta e svolge i laboratori di Fisica.

Attività divulgative

Così come per la didattica scolastica, anche in ambito divulgativo e di didattica extra scolastica abbiamo attivato una serie di iniziative per i pubblici più vari.

In osservatorio:

- serate pubbliche cadenzate in estate e tutto l'anno su richiesta di gruppi privati;
- pomeriggi pubblici per l'osservazione del Sole: uno al mese in estate;
- non solo stelle cadenti, evento collettivo legato al 12 agosto e al picco delle Perseidi, per il 2022 rinnovato nella forma con collaborazioni anche esterne alla Fondazione;
- International Observe The Moon Night - Notte Internazionale di Osservazione della Luna.

Al planetario:

- spettacoli al planetario domenicali "Il cielo in una stanza";
- visite guidate al nuovo allestimento permanente.

In altre sedi/attività:

- serate di osservazione a Sperimentarea e nei quartieri di Rovereto, durante l'estate;
- serate di osservazione organizzate assieme ad altri enti (es. Parco del Baldo);
- conferenze tematiche "I giovedì dell'astronomia" nel mese di novembre;
- conferenza e laboratorio al Festival della Scienza di Verona;
- partecipazione al Campus Natura, del museo, con presenza distribuita su tutte le settimane, anche per più giorni a settimana ed elaborazione di attività specifiche sia disciplinari che legate ai temi dell'Agenda 2030;
- produzione di contenuti digitali (video pillole, articoli per news, Science Break...).

Per quanto riguarda le sole osservazioni estive, si sono svolti 34 appuntamenti pubblici tra la metà di giugno e la fine di settembre.

È proseguita la partecipazione all'istituto SSERVI della NASA, nell'ambito del nodo italiano coordinato da ASI. La collaborazione -che si basa proprio sulla

nostra funzione di ente che fa divulgazione e didattica delle tematiche studiate dentro questo istituto- continua e i progetti che condividiamo con ASI si stanno sviluppando. È stato particolarmente apprezzato il lavoro di rinnovamento iniziato al planetario e abbiamo già concordato con SSERVI un contributo originale da parte loro per il nuovo allestimento, legato a contenuti digitali e per la realtà virtuale.

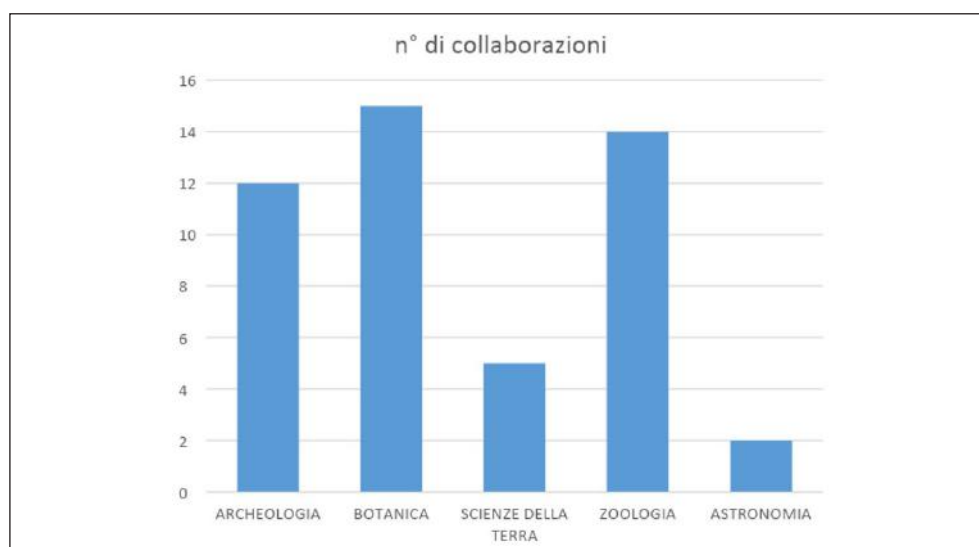
Conferenze, lezioni e convegni

Abbiamo continuato a partecipare al progetto PRISMA - Prima Rete per la Sorveglianza sistematica di Meteore e Atmosfera coordinato dall' INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, osservatorio astrofisico di Torino. La nostra camera di rilevamento è allocata sull'Osservatorio.

Per il 2022 non abbiamo pubblicazioni da dichiarare.

RICERCA E PUBBLICAZIONI

Nell'anno 2022 - anche a seguito della nuova definizione di museo, approvata dall'assemblea generale di ICOM (International Council of Museums) tenutasi a Praga nell'agosto 2022 - la Fondazione Museo Civico di Rovereto ha proseguito le linee di ricerca nelle varie Sezioni museali in collaborazione con ben 34 realtà scientifiche o culturali, quali università o altri enti di ricerca. Le istituzioni con cui si hanno avuti maggiori rapporti scientifici sono state l'Università di Padova (6) e il Muse di Trento (6). Le collaborazioni sono così ripartite nelle varie Sezioni.

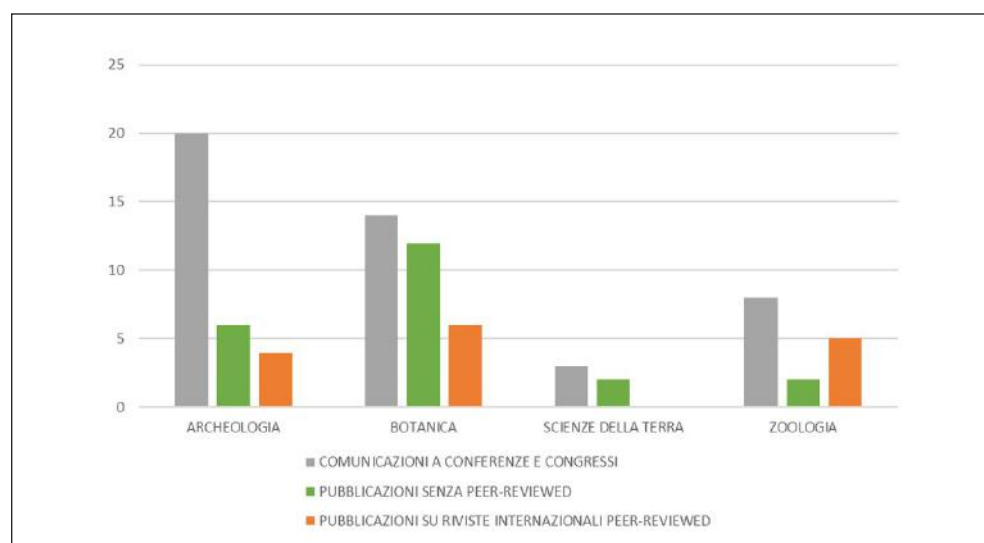


La produzione scientifica nel 2022 si è articolata in:

- 45 comunicazioni a conferenze e congressi
- 22 pubblicazioni su riviste non peer-reviewed
- 14 pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed.

Le pubblicazioni scientifiche maggiormente importanti rientrano nell'ultima categoria per gli elevati standard qualitativi che una pubblicazione sottoposta a verifica imparziale di specialisti esterni comporta.

Le pubblicazioni scientifiche prodotte nel 2022 sono così ripartite nelle varie Sezioni.



Archeologia

È stato portato a termine lo studio approfondito degli intonaci affrescati della Villa Romana di Isera che ha visto anche l'analisi delle sezioni sottili condotte dalla nostra sezione di Scienze della Terra e dai laboratori del MUSE di Trento (referente dott. Paolo Ferretti).

Sempre per quanto riguarda la villa romana di Isera, è stata condotta una ricerca sulle nuove strutture e reperti rinvenuti durante i lavori di restauro dell'edificio. Prosegue lo studio dei reperti inediti facenti parte delle nostre collezioni, periodicamente pubblicati sui nostri Annali o su specifiche monografie (è in corso, in particolare, lo studio degli scavi del sito preistorico dei Pizzini di Castellano).

Archeozoologia

È stato condotto uno studio approfondito sulla figura dello studioso di scienze naturali Giovanni Canestrini (1835-1900) in vista della pubblicazione di un volume a lui dedicato.

In collaborazione con il MUSE di Trento è stata studiata la fauna del baraccamento austroungarico di Monte Scorluzzo (Passo dello Stelvio, Sondrio), che è ora in corso di stampa.

La sezione ha partecipato al progetto "Bears & Humans Project - A new Tale of Bears and Humans in Trentino throughout Prehistory" mettendo a disposizione alcuni reperti ossei preistorici di orso.

Dendrocronologia

È stato ideato, redatto e presentato un progetto di studio dendrocronologico per il territorio del comune di Terragnolo. Il laboratorio ha iniziato nel corso del 2022 un approfondito studio dendrocronologico e botanico dei legni di cui è composta una slitta del '700 facente parte delle collezioni del nostro museo. È stata condotta l'analisi dendrocronologica e botanica di alcuni campioni lignei provenienti dalla Val Sesia, commissionata da un privato. È stato effettuato lo studio antracologico di alcuni campioni lignei carbonizzati provenienti dal sito del Riparo Cornafessa (Ala), in collaborazione col MUSE di Trento. È stato concluso lo studio dendrocronologico di uno dei settori del sito palafitticolo dell'età del Bronzo del Lavagnone (BS) e lo studio antracologico dei carboni provenienti dal sito dell'età del Bronzo delle Grotte di Castel Corno.

Botanica

Cartografia floristica del Trentino. Nel corso del 2022 sono continuati i rilevamenti di censimento della Flora del Trentino raccogliendo ca. 45.316 dati. I dati sono stati raccolti grazie a uscite floristiche sul campo finalizzate in parte ai monitoraggi per vari Enti, in parte per altri progetti (ad esempio le flore di vetta), in parte da volontari.

Dati CFT al 13 aprile 2022:

- dati di campagna (archivio ss_cft): 1.347.084 records;
- dati tratti dalla bibliografia (archivio cft_ant, dati in parte raggruppati per quadrante): i dati sono rimasti invariati a 130.890.

Cartografia Floristica della Provincia di Verona. I dati raccolti nel 2022 sono stati 47.403, in parte raccolti da volontari soprattutto veronesi.

Dati CFV al 29 marzo 2023:

- dati di campagna (archivio ss_cfv): 291.078 records;
- dati tratti dalla bibliografia (archivio cfv_antp, dati in parte raggruppati per quadrante): 43.737.

Continua la collaborazione tra la Fondazione Museo Civico di Rovereto e il Museo di Storia Naturale di Verona sulla base dell'accordo firmato nel 2022 che pone le basi per il progetto scientifico ed editoriale "Flora della provincia di Verona".

Zoologia

Studi sull'etologia e la cognizione in vertebrati e invertebrati (rettili, anfibi, insetti sociali). Lo scopo degli studi è indagare, attraverso una modalità comparata, la distribuzione entro il Regno animale di alcune abilità cognitive e comportamenti presenti anche nella specie umana, allo scopo di farne emergere l'origine evolutiva e filogenetica.

- studio delle abilità cognitive proto-matematiche nella specie *Apis mellifera* (2019-in corso). In collaborazione con CIMeC – Università di Trento (referente prof. Giorgio Vallortigara);
- studio delle abilità di orientamento spaziale nelle testuggini di terra e in altri rettili (2017-in corso). In collaborazione con CIMeC – Università di Trento (referente prof. Valeria A. Sovrano);
- studio sulla percezione e sulla cognizione visiva nelle testuggini di terra (2018-in corso). In collaborazione con Queen Mary University of London (referente prof. Elisabetta Versace) e Dipartimento di Psicologia Università di Padova (referente prof. Lucia Regolin);
- studio sulla lateralizzazione visiva in *Apis mellifera* (nuovo progetto). In collaborazione con CIMeC Università di Trento (referente prof. Elisa Frasnelli);
- studio sul meccanismo di controllo inibitorio nelle testuggini di terra (nuovo progetto). In collaborazione con Dipartimento di Psicologia – Università di Padova (referente: prof. Angelo Bisazza).

Ricerche in ambito entomologico e conservazionistico. Lo scopo degli studi è indagare e valorizzare il territorio in un'ottica conservazionistica attraverso lo studio degli insetti, con questo intendendo tanto la conservazione di singole specie minacciate quanto lo studio e la conservazione degli habitat (dunque utilizzando le specie entomologiche come bioindicatori). Principale oggetto degli studi entomologici sono gli Ortotteri in quanto il museo ne possiede la collezione più grande e importante d'Italia.

- Progetto sullo studio e conservazione della specie minacciata *Zeuneriana marmorata* (2019- 2023) in collaborazione con Esapolis (referente dr. Enzo Moretto) e Trier University (referente prof. Axel Hochkirch);
- studio sulla presenza e distribuzione della rara specie *Uromenus annae* in Sardegna (2019-in corso) in collaborazione con CNR Sassari (referente prof. Roberto Pantaleoni);
- raccolta dati monitoraggio zanzara tigre in collaborazione con MUSE (referente: dr. Valeria Lencioni), Fondazione Edmund Mach (referente dr. Annapola Rizzoli), Azienda provinciale per i servizi sanitari, Provincia Autonoma di Trento;
- studio del raro ortottero alpino *Anonconotus italoaustriacus* (2020- in corso) e di altre entità localizzate di rilevanza scientifica. In collaborazione con:

DAFNAE Università di Padova (referente prof. Luca Mazzon); Libera Università di Bolzano (referente Philipp Kirschner) ; Museo dell'Alto Adige (referente dr. Petra Kranebitter);

- utilizzo degli ortotteri come bioindicatori del territorio (2021-in corso). In collaborazione con DAFNAE – Università di Padova;
- studio delle caratteristiche ecologiche della nuova specie *Acheta pantescus* (Orthoptera, Gryllidae) (nuovo progetto). In collaborazione con Università di Palermo (referente Prof. Bruno massa), Fondazione Edmund Mach (referente dr. Paolo Fontana).

Studi sulle Collezioni

- Indagine sulla diversità genetica di *Pristis* spp. e *Anoxipristis* spp. a rischio di estinzione tramite esame di campioni museali in collaborazione con Dip. to BiGeA Università di Bologna e Hopkins Marine Station dell'Università di Stanford (California, USA);
- studio esemplari Tetrigidae nella collezione Galvagni al fine dell'identificazione di nuove specie in collaborazione con Università di Zagabria.

Scienze della terra

- Studio dei pesci fossili cenomaniani (Cretaceo) in collaborazione con Luca Giusberti e Jacopo Amalfitano del Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova;
- studio dei resti giurassici di *Lepidotus maximus* con l'Università di Padova (ancora in corso);
- studio della collezione di briozoi.

PUBBLICAZIONI

Zoologia

Andreone F., Ansaloni I., Bellia E., Benocci A., Betto C., Bianchi G., Boano G., Borzatti A., Brancato R., Bressi N., Bulla S., Capula M., Caputo V., Carlino P., Chalvien U., Coloberti M., Crucitti P., Deflorian M.C., Doria G., Farina S., Franceschini V., Gallo F., Guioli S., Improta R., Lapini L., Latella L., Manganello N., Mazzotti S., Meneghini M., Nicolosi P., Nistri AM., Novarini N., Pala R., Razzetti E., Repetto G., Salmasso R., Salza G.C., Scali S., Scillitani G., Sforzi A., Stancher G., Tavano M.L., Valenti S., Valle M., Zanata G., Zuffi M.A.L., Tessa G., 2022. Threatened and extinct amphibians and reptiles in Italian natural history collections as useful conservation tools. *Acta Herpetologica* 17(1): 45-58.

- Buzzetti F.M., Stancher G., 2022. La collezione Galvagni (Insecta, Orthopteroidea) come strumento di studio dell'ambiente trentino. *Annali del Museo Civico di Rovereto*.
- Buzzetti F.M., Stancher G., 2022. Orthoptera (Insecta) diversity shifting in Trentino during 4 decades? The 2nd International Electronic Conference on Diversity (IECD 2022) – New Insight into the Biodiversity of Plants, Animals and Microbes.
- Buzzetti F., Fontana P., Stancher G., 2022. Orthopteroid insects collections at the Museo Civico di Rovereto (Italy). The Galvagni collection and the Fontana collection. XXVI International Congress of Entomology, Helsinki Finland July 17-22, 2022.
- Fontana P., Buzzetti F.M., Stancher G., 2022. A little know insect order: general information, collection, breeding and a study of Italian and Mediterranean Embioptera. XXVI International Congress of Entomology.
- Fontana P., Buzzetti F.M., Stancher G., 2022. Un gruppo poco conosciuto: generalità, raccolta. Allevamento e studio degli embiotteri italiani e mediterranei. *Bollettino della Società Entomologica Italiana* 154(1), 29-43.
- Martinez-Sanudo I., Basso A., Ortis G., Marangoni F., Stancher G., Mazzon L., 2022. Genetic diversity in the fragmented populations of the endangered Eastern Alpine Bush-cricket *Anonconotus italoaustriacus* (Tettigoniidae) and implications for conservation. *Insect Diversity and Conservation*.
- Stancher G., 2022. "Il ruolo della Fondazione Museo Civico di Rovereto nel monitoraggio e nel contenimento di *A. albopictus* nel basso Trentino tra aspetti scientifici, civici e sociali". Convegno dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS). Aosta 19-21 Ottobre 2022.

Archeologia

- Battisti M., Cavalieri S., 2022. Pastorizia tra Neolitico e romanità sul Monte Pasubio. In: Avanzini M. & Salvador I. (a cura di), *Memorie di terre alte: archeologia di un paesaggio pastorale tra Pasubio e Piccole Dolomiti*. MUSE, monografie, n.7: 37-55.
- Battisti M., Tecchiati U., 2022 - The archaeological excavations in the Castel Corno Caves (Isera, Trento, Italy). Burial places and settlement of a small alpine community between the 25th and 17th centuries BC, *Archaeopress Archaeology*, Oxford.
- Bellintani P., Avanzini M., Battisti M., Migliavacca M., 2022. Guerrieri, pastori e dei nella preistoria del Monte Baldo: la scoperta della spada di Malga Acquenere di Avio. *I Quattro Vicariati e le zone limitrofe* 131, giugno 2022: 9-17.
- Calvetti R., Marconi S., Pezzo M. I., de Marinis R. C., 2022. Analisi dendrocronologica e datazioni radiocarboniche degli elementi lignei provenienti dal

settore D dell'abitato palafitticolo del Lavagnone di Desenzano del Garda e Lonato (Brescia). In (a cura di de Marinis R. C. e Rapi M.) Preistoria e Protostoria in Lombardia e Canton Ticino, Rivista di Scienze Preistoriche - LXXII S2: 423-430.

Dalla Longa E., Marconi S., Tecchiati U., 2022. Canestrini e l'archeozoologia. I resti faunistici dagli scavi di Paolo Orsi al Colombo di Mori (TN) studiati a Padova tra 1881 e 1882, in: Canadelli E., Della Longa E., Sulle tracce di un evolucionista: le "cose" di Giovanni Canestrini, Editrice Bibliografica: 105-129.

Ferretti P., Canali M., Maurina B., 2022. Archaeometric characterization of wall paintings from Isera and Ventotene Roman Villas. In Advances in Italian Research Applied to Cultural Heritage, Heritage 5: 3316-3328.

Marconi S., Proserpio B., Battisti M., Tecchiati U., 2022. I resti archeobotanici provenienti dalle grotte di Castel Corno di Isera (TN). Ambiente ed economia del sito fra la fine dell'età del Rame e l'inizio dell'età del Bronzo. Annali del Museo Civico di Rovereto, 38: 3-18.

Maurina B. (a cura di), 2022. Paolo Orsi, archeologo e uomo: la corrispondenza, gli archivi, le idee, Atti della giornata di studi, Rovereto, 22 ottobre 2021. Supplemento II al n. 37/2021 degli Annali del Museo Civico di Rovereto, Rovereto.

Maurina B., 2022 - Nuove scoperte nel sito archeologico della villa romana di Isera, Archeologia delle Alpi 2021/2022.

Maurina B., 2022. Paolo Orsi e la formazione della collezione numismatica del Museo Civico di Rovereto, in Atti del IV Incontro "Medaglieri Italiani" - Verso il futuro. Esperienze, progetti e casi di studio tra tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio numismatico pubblico, Roma.

Maurina B., Battisti M., 2022. Pagine inedite di storia. L'epistolario Orsi della Fondazione Museo Civico di Rovereto. Annali del Museo Civico di Rovereto, supplemento al n.37: 5-15.

Scienze della Terra

Bizzarini F., 2022. Briozoi incrostanti del Richthofen Reef (Formazione di San Cassiano, Carnico inferiore, Dolomiti). Convegno tematico AIAR 2022 (Associazione Italiana di Archeometria) La sostenibilità nei Beni Culturali .

Padova 29 giugno - 2 luglio sessione poster - 30 giugno.

Convegno AIRPA (Associazione Italiana Ricerche Pittura Antica). STRADE, SEGNI, TRACCE, DISEGNI Bologna 13-15 giugno 2022. Organizzato da Centro Interuniversitario di Studi sulla Pittura Antica e Università di Bologna (Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà). Sessione poster. I risultati sono in via di pubblicazione sugli Atti del Convegno.

Botanica

- Adorni M., Alessandrini A., Andreatta S., Ardenghi N.M.G, Argenti C., Bertolli A., Bona E., Bovio M., Casazza G., Dagnino D., Dellavedova R., Festi F., Fiandri F., Gallino B., Ghillani L., Mainetti A., Martini F., Masin R., Montanari S., Morelli V., Peccenini S., Pellizzari M., Prosser F., Romani E., Scortegagna S., Selvaggi A., Tomasi T. & Wilhalm T., 2022 - Cartografia floristica del nord Italia: stato dell'arte. *Ann. Mus. civ. Rovereto Sez.: Arch., St., Sc. nat., Suppl. Vol. 37 (2021): 17-28.* http://www.museocivico.rovereto.tn.it/UploadDocs/22824_Art_02_AAVV_min.pdf.
- Andreatta S., Argenti C., Bertolli A., Festi F., Masin R., Prosser F., Scortegagna S. & Tomasi G., 2022 - Contributi alla conoscenza cartografica della flora del Veneto. *Ann. Mus. civ. Rovereto Sez.: Arch., St., Sc. nat., Suppl. Vol. 37 (2021): 123-138.* http://www.museocivico.rovereto.tn.it/UploadDocs/22832_Art_09_VNT_Andreatta_et_alii_min.pdf.
- Andreatta S., Argenti C., Baro E., Buffa G., Camuffo A., Carpenè B., Casarotto N., Cimbaro G., Favaro G., Filesi L., Lapenna M.R., Lasen C., Marchi N., Marcucci R., Masin R., Pellegrini B., Perazza G., Prosser F., Scortegagna S., Tasinazzo S., Tietto C., Tomasi D., Toso L., Vigato L., Villani M., Zanatta K., Zanetti M., 2022 - Le specie alloctone invasive in Veneto: cartografia floristica e black list. *Atti riunioni scientifiche, Gruppo di Lavoro per le Specie alloctone. Notiziario della Società Botanica Italiana, 6: 25-26.* http://notiziario.societabotanicaitaliana.it/wp-content/uploads/2022/02/Atti-33_Alloctone-2022.pdf.
- Bartolucci F., Domina G., Adorni M., Andreatta S., Angiolini C., Bacchetta G., Banfi E., Barberis D., Bertani G., Bonari G., Buccomino G., Calvia G., Caputo P., Cavallaro V., Conti F., Cuenca-Lombraña A., D'Aleo F., D'Amico F.S., De Fine G., Del Guacchio E., De Matteis Tortora M., De Santis E., Fois M., Di Pietro F., Di Pietro R., Fanfarillo E., Fiaschi T., Forte L., Galasso G., Laface V.L.A., Lallai A., Lonati M., Longo C., Longo D., Magrini M., Mei G., Menghi L., Menini F., Morabito A., Musarella C.M., Nota G., Palermo DC, Passalacqua N.G., Paziienza G., Peruzzi L., Pierini B., Pinzani L., Pisani G., Polverelli L., Prosser F., Salerno G., Salerno P., Santi F., Selvaggi A., Spampinato G., Stinca A., Terzi M., Valentini F., Vitale S., Wagensommer R.P., Lastrucci L. (2022) Notulae to the Italian native vascular flora: 14. *Italian Botanist 14: 119-131.* <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.14.97813>.
- Bertolli A., Festi F., Prosser F., Tomasi G., 2022 - La variazione asimmetrica dei dati dei limiti altitudinali della flora trentina negli anni 2019-2021 rispetto al periodo 1991-2018. Poster presentato al 2° Workshop di sulla Cartografia floristica del Nord Italia: aspetti metodologici. Fondazione Museo Civico di Rovereto, Rovereto 2-3 settembre 2022.
- Bertolli A., Tomasi G., Festi F., Prosser F., Decarli M. & Peraza G., 2022 - Rinve-

nimento di *Hammarbya paludosa* a Monte Sous in Trentino (Italia) – record altitudinale per la specie in Europa. – *J. Eur. Orch.* 54 (3-4): 173-189.

Buldrini F., Pezzi G., Barbero B., Alessandrini A., Lucia Amadei, Sebastiano Andreatta, Nicola Maria Giuseppe Ardenghi, Stefano Armiraglio, Simonetta Bagella, Rossano Bolpagni, Ilaria Bonini, Daniela Bouvet, Lisa Brancaleoni, Giuseppe Brundu, Massimo Buccheri, Gabriella Bufa, Simona Ceschin, Alessandro Chiarucci, Annalena Cogoni, Gianniantonio Domina, Luigi Forte, Riccardo Guarino, Leonardo Gubellini, Laura Guglielmone, Nicole Hofmann, Mauro Iberite, Lorenzo Lastrucci, Fernando Lucchese, Rossella Marcucci, Giacomo Mei, Umberto Mossetti, Juri Nascimbene, Nicodemo Giuseppe Passignacchia, Simonetta Peccenini, Filippo Prosser, Giovanni Repetto, Gabriele Rinaldi, Enrico Romani, Leonardo Rosati, Annalisa Santangelo, Anna Scopola, Giovanni Spampinato, Adriano Stinca, Maria Tavano, Fulvio Tomsich Caruso, Roberta Vangelisti, Roberto Venanzoni, Marisa Vidali, Thomas Wilhalm, Francesco Zonca, Carla Lambertini, 2022 - The invasion history of *Elodea canadensis* and *E. nuttallii* (Hydrocharitaceae) in Italy from herbarium accessions, field records and historical literature. *Biol. Invasions*. <https://doi.org/10.1007/s10530-022-02949-6>

Galasso G., Domina G., Angiolini C., Azzaro D., Bacchetta G., Banfi E., Barberis D., Barone G., Bartolucci F., Bertolli A., Bolpagni R., Bonari G., Bracchetti L., Calvia G., Campus G., Cancellieri L., Cavallaro V., Conti F., Cuenca-Lombraña A., D'Alessandro E., Dal Corso G., Dalla Vecchia A., De Natale A., Del Guacchio E., Di Gregorio G., Di Gristina E., Di Stefano M., Fanfarillo E., Federici A., Federici G., Ferretti G., Festi F., Fiaschi T., Filibeck G., Fois M., Gariboldi L., Gestri G., Gubellini L., Guiggi A., Hofmann N., Laface V.L.A., Lallai A., Lazzeri V., Lecis A.P., Lonati M., Lucchese F., Lupoletti J., Maestri S., Mainetti A., Mantino F., Mascia F., Masin R.R., Mei G., Merli M., Messina A., Musarella C.M., Nota G., Olivieri N., Paura B., Pellegrini R., Pica A., Pittarello M., Podda L., Praleskouskaya S., Prosser F., Ratini G., Ravetto Enri S., Roma-Marzio F., Salerno G., Selvaggi A., Soldano A., Spampinato G., Stinca A., Tardella F.M., Tavilla G., Tomaselli V., Tomasi G., Tosetto L., Venanzoni R., Lastrucci L. (2022) Notulae to the Italian alien vascular flora: 13 [*Ammannia verticillata*, *Bidens sulphurea*, *Fraxinus pennsylvanica*, *Gamochaeta pennsylvanica*, *Hedera canariensis*, *Hedera hibernica*, *Tetradium daniellii*] *Italian Botanist* 13: 27-44. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.13.85863>.

Lorenz R. & Perazza G., 2022 – Le Nigritelle multicolori della Bullaccia / Pufflatsch (Alto Adige / Südtirol) sono in pericolo. *GIROS Orch. Spont. Eur.* 65 (2): 307-314.

Montagnani C., Gentili G., G. Brundu, L. Celesti-Grappo, G. Galasso, L. Lazzaro, S. Armeli Minicante, L. Carnevali, A.T.R. Acosta, E. Agrillo, A. Alessandrini, C. Angiolini, N.M.G. Ardenghi, I. Arduini, S. Armiraglio, F. Attorre,

- G. Bacchetta, S. Bagella, E. Barni, G. Barone, F. Bartolucci, A. Beretta, G. Berta, R. Bolpagni, I. Bona, G. Bonari, D. Bouvet, M. Bovio, I. Briozzo, G. Brusa, F. Buldrini, S. Buono, M. Burnelli, M. Carboni, E. Carli, F. Casella, M. Castello, R.M. Ceriani, K. Cianfaglione, M. Cicutto, F. Conti, D. Dagnino, G. Domina, E. Fanfarillo, S. Fascetti, A. Ferrario, G. Ferretti, B. Foggi, L. Gariboldi, C. Giancola, D. Gigante, R. Guarino, D. Iamónico, M. Iberite, M. Kleih, V.L.A. Laface, M. Latini, V. Lazzeri, V. Lozano, S. Magrini, A. Mainetti, F. Marinangeli, F. Martini, F. Masiero, M. Massimi, L. Mazzola, P. Medagli, M. Mugnai, C.M. Musarella, G. Nicoletta, S. Orsenigo, S. Peccenini, L. Pedullà, E.V. Perrino, M. Plutino, L. Podda, L. Poggio, G. Posillipo, C. Proietti, F. Prosser, A. Ranfa, M. Rempicci, G. Riviaccio, E.S. Rodi, L. Rosati, G. Salerno, A. Santangelo, F. Scalari, A. Selvaggi, G. Spampinato, A. Stinca, C. Turcato, D. Viciani, M. Vidali, M. Villani, M. Vurro, R.P. Wagensommer, T. Wilhalm, S. Citterio, 2022: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale in Italia: aggiornamenti e integrazioni. Atti riunioni scientifiche, Gruppo di Lavoro per le Specie alloctone. Notiziario della Società Botanica Italiana, 6: 19-20. http://notiziario.societabotanicaitaliana.it/wp-content/uploads/2022/02/Atti-33_Alloctone-2022.pdf.
- Perazza G. & Casata A., 2022 - Una ricchissima popolazione di *Herminium monorchis* nel Tesino (Trentino, Italia nord-orientale). – *GIROS Orch. Spont. Eur.* 65 (2022:2): 273-284.
- Perazza G., Bonomi C., Zanatta K. & Decarli M., 2022 - La sopravvivenza di *Liparis loeselii* subsp. *loeselii* in Trentino e nel resto d'Italia. *J. Eur. Orch.* 54 (3-4): 224-246.
- Perazza G., Decarli M., Miorelli M. & Tomasi G., 2022 - Ancora una sorpresa dalla flora del Monte Baldo. Il recente rinvenimento di *Orchis provincialis* ecc. - *Natura Alpina*, 73 (1/2) (2022): 39-46.
- Prosser F. 2022 - Note su *Bryum violaceum*, *Chryphaea heteromalla*, *Didymodon sinuosus*, *Didymodon umbrosus*, *Grimmia unicolor*. In: Sonia Ravera et al. - *Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens*: 13. *Italian Botanist* 13: 2-4. doi: <https://italianbotanist.pensoft.net/article/82155/>
- Prosser F., Bertolli A., Festi F. & Tomasi G., 2022 - Segnalazioni Floristiche Veronesi. *Il. Ann. Mus. Civ. Rovereto*, 38 (2022): 39-58 DOI 10.53135/ANN-MUSCIVROV20223804.
- Ravera S., Puglisi M., Vizzini A., Totti C., Aleffi M., Bacilliere G., Benesperi R., Bianchi E., Boccardo F., Bolpagni R., von Brackel W., Canali G., Celli G., Cogoni A., De Giuseppe A.B., Di Natale S., Di Nuzzo L., Dovana F., Gheza G., Giordani P., Giorgi C.M., Giugia D., Iberite M., Isocrono D., Malíček J., Mayrhofer H., Muscioni M., Nascimbene J., Nimis P.L., Ongaro S., Passalacqua N.G., Piccardo P., Poponessi S., Prieto Álvaro M., Prosser F., Puntillo D., Santi F., Scassellati E., Schultz M., Sciandrello S., Sicoli G., Soldano A., Ti-

2°

WORKSHOP DI BOTANICA

CARTOGRAFIA FLORISTICA DEL NORD ITALIA: ASPETTI METODOLOGICI

2-3 settembre 2022



fondazione
museo civico
di rovereto

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione  Alvisse Comel

CON IL PATROCINIO DI



**VENERDÌ
2 SETTEMBRE 2022**

Convegno presso la sala "F. Zeni"
Museo di Scienze e Archeologia
Borgo S. Caterina, 41 - Rovereto (TN)

**SABATO
3 SETTEMBRE 2022**

Escursione floristica in Vallagarina
a cura della Sezione Botanica
della Fondazione
Museo Civico di Rovereto

- burtini M., Vallese C. (2022) Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens: 14 [*Bryum gemmiparum*, *Cephaloziella baumgartneri*, *Grimmia dissimulata*]. *Italian Botanist* 14: 61–80. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.14.95956>.
- Rota F, Casazza G., Genova G., Midolo G., Prosser F., Bertolli A., Wilhalm T., Nascimbene J. & Wellstein C., 2022 - Topography of the Dolomites modulates range dynamics of narrow endemic plants under climate change. *Sci Rep* 12, 1398. <https://doi.org/10.1038/s41598-022-05440-3>.
- Tomasi G., Bertolli A., Festi F., Prosser F., Wilhalm Th., Pagitz K., 2022 - Flora spontanea lungo la Ferrovia del Brennero da Verona a Innsbruck. *Dendronatura*, 43 (1): 5-14.
- Tomasi G., Prosser F. & Bertolli A., 2022 - Aggiornamento alla "Flora del Trentino", 3: *Utricularia breemii* Heer ex Koell. *Ann. Mus. Civ. Rovereto*, 38 (2022): 31-38 DOI 10.53135/ACNNMUSCIVROV20223803.
- Wilhalm T., Bachmann R., Hilpold A., Leitner G., Spögl E., Da Pozzo M., Hackhofer J., Sölva E., Stockner W., Zemmer F., Aichner G., Fundneider A., Kögl C., Lorenz R., Madl J., Tratter W., Bertolli A., Costa P., Merli M., Prosser F., 2021 - Ergänzungen & Korrekturen zum Katalog der Gefäßpflanzen Südtirols (10). *Gredleriana*, 21: 49-76. https://www.natura.museum/wp-content/uploads/2021/12/Gredleriana_21-2021_Wilhalm-et-al_ANSICHT.pdf.
- Wilhalm T., Bertolli A., Festi F., Prosser F. & Tomasi G., 2022 - Cartografia floristica in Trentino-Alto Adige: lo stato dell'arte. *Ann. Mus. civ. Rovereto Sez.: Arch., St., Sc. nat., Suppl. Vol. 37* (2021): 99-121. http://www.museocivico.rovereto.tn.it/UploadDocs/22831_Art_08_TAA_Wilhalm_et_alii_min.pdf.
- Zanatta K., Tomasi G., Prosser F., Iussig G., Bertolli A., 2022 - L'importanza ecologica e fitoalimurgica dei prati ricchi di specie del Trentino. *Annali del Museo Civico di Rovereto. Sezione: Archeologia, Storia, Scienze Naturali*, 38: 19-30. <http://dx.doi.org/10.1016/j.scitotenv.2023.162993>.

WORKSHOP TEMATICI

2° WORKSHOP DI BOTANICA - 2-3 SETTEMBRE 2022

La Fondazione Museo Civico il 2-3 settembre 2022 presso la sede del Museo di Scienze e Archeologia ha organizzato il 2° WORKSHOP DI BOTANICA dedicato agli aspetti metodologici della cartografia floristica del Nord Italia con la collaborazione della Fondazione Alvisè Comel e il patrocinio della Società Botanica Italiana e dell'Ordine Nazionale dei Biologi.

Dopo la prima edizione, dove è stato definito uno stato dell'arte della cartografia floristica dell'Italia settentrionale, questo secondo workshop ha focalizzato l'attenzione sui metodi adottati al fine di definire un protocollo di raccolta dati comune. L'obiettivo più generale rimane quello di favorire i rapporti di rete tra le varie realtà e i diversi stakeholders con prospettive future nell'ambito di progetti di cartografia sovraregionale.

I relatori del venerdì mattina sono stati Alessandro Chiarucci (presidente Società Botanica Italiana), Sebastiano Andreatta, Alberto Selvaggi, Filippo Prosser, Fabrizio Martini, Enzo Bona. Nel pomeriggio ci sono state due tavole rotonde moderate da Alessandro Alessandrini e Alessio Bertolli con un intervento dello svizzero Stefan Eggenberg. I lavori sono poi proseguiti il sabato con una giornata di escursione "sul campo" studiando la rinomata flora del Monte Brione. La partecipazione al Workshop ha previsto una duplice modalità, in presenza e online. Le adesioni sono state 58 (47 in presenza, 11 online). Gli atti del workshop sono in stampa su un supplemento dedicato degli Annali del Museo Civico (www.fondazionemcr.it/suppl_annali_38_2022).

Interventi:

- L'importanza dei dati di base per la quantificazione e il monitoraggio della biodiversità (prof. Alessandro Chiarucci, presidente Società Botanica Italiana)
- Aspetti metodologici del rilevamento floristico (dr. Sebastiano Andreatta)
- Importanza dell'attività di campagna (dr. Alberto Selvaggi)
- Lo status floristico, pregi e difetti (dr. Filippo Prosser)
- L'importanza degli erbari (dr. Fabrizio Martini)
- Flora che cambia: specie esotiche (dr. Enzo Bona)
- Discussione su un possibile protocollo comune di rilevamento e sull'analisi degli status (coordina dr. Alessandro Alessandrini)
- Discussione finale sulle prospettive (modera dr. Alessio Bertolli). Intervento di Stefan Eggenberg (direttore di InfoFlora): Progetto di Atlante della flora alpina.

XIX WORKSHOP DI GEOFISICA – 2 DICEMBRE 2022 GEOFISICA E GEOGNOSTICA PER LA BONIFICA AMBIENTALE

Il 2 dicembre 2022 è stato organizzato il **XIX Workshop di geofisica** dal titolo: **Geofisica e Geognostica per la bonifica ambientale**. Il convegno valido ai fini dell'aggiornamento professionale e divenuto ormai appuntamento di riferimento sui temi della geologia e della geofisica è stato realizzato dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto in collaborazione con l'Università di Padova. In Convenzione con l'Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige e con la collabora-

zione e il patrocinio di: Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova, Ordini dei Geologi di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, Consiglio Nazionale dei Geologi e Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi. Il Convegno è rivolto a ricercatori, liberi professionisti, funzionari della pubblica amministrazione e tecnici e ha visto la partecipazione di 120 iscritti (40 professionisti in presenza, 81 on line).

Il tema proposto è stata la bonifica ambientale e le relative problematiche legate alla sostenibilità degli interventi e alla crescente domanda di riutilizzo dei siti inquinati. Argomenti complessi e articolati che richiedono alta professionalità, capacità di declinare conoscenza ed esperienza in funzione del caso specifico, necessità di forti relazioni interdisciplinari e particolare attenzione agli aspetti normativi. Si è parlato quindi di caratterizzazione geofisica, idrogeologica, di monitoraggio, di modellizzazione e di interventi di bonifica.

Signori Soci,

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione di gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio unitamente alla presente Nota integrativa nonché la proposta di riportare a nuovo l'utile di esercizio.

Rovereto, 22 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Giovanni Laezza



